

NON COSÌ PICCOLI.

AZZARDO, UN PROBLEMA IN PIÙ PER I PICCOLI COMUNI ITALIANI

TERZA EDIZIONE



Federconsumatori
Difendiamo valori



Istituto
Studi
Sul
Consumo

“NON COSÌ PICCOLI 3. AZZARDO, UN PROBLEMA IN PIÙ PER I PICCOLI COMUNI ITALIANI”

Promossa da



Federconsumatori
Difendiamo valori, tuteliamo diritti



Settembre 2026

GRUPPO DI LAVORO:

Marzio Govoni – Presidente Fondazione Isscon

Pamela Bussetti - Federconsumatori Modena

Massimiliano Vigarani – Ricercatore Statistico

AZZARDO, UN PROBLEMA IN PIÙ PER I PICCOLI COMUNI ITALIANI.

La terza edizione di “Non così piccoli” esamina ancora una volta i dati dell’azzardo, in particolare online, nei 3.146 Comuni italiani tra 2.000 e 10.000 abitanti. Si tratta del 40% dei Comuni complessivi, dove abita un quarto della popolazione italiana. Riteniamo indispensabile misurare anche nelle piccole città l’effetto della generale crisi da azzardo che colpisce il nostro Paese, che ha lo sgradito record in Europa per quanto perso nel “gioco” dai propri cittadini. Il rapporto nasce per arricchire di dati ed analisi il “Libro Nero dell’azzardo”, presentato nella sua quarta edizione lo scorso mese di giugno dalla Fondazione Isscon, da Federconsumatori e dalla CGIL. Continuiamo a denunciare il perdurante oscuramento informativo sull’azzardo in Italia, che impedisce, tra le altre cose, la lettura congiunta dei volumi di azzardo fisico e online dei Comuni italiani. Impedisce a cittadini ed amministratori locali di leggere i propri dati, di confrontarli con quelli di altre realtà, di collegarli ai problemi del territorio; l’azzardo è un capitolo rilevante per esaminare i dati economici e sociali di un Comune e di un territorio. Sbaglia chi non lo fa, ma chi lo impedisce è inqualificabile.

Quando siamo di fronte a dati clamorosi dobbiamo sempre ricordare che nei Comuni più piccoli il peso di uno o pochi grandissimi giocatori può influenzare la media pro capite; ma questo non deve rassicurare nessuno, perché andrebbe esaminata la provenienza del denaro immesso nel Poker online o nel Betting Exchange. Sull’utilizzo dell’azzardo legale come lavatrice di capitali sporchi o di provenienza malavitosa hanno scritto egregiamente in tanti, e tra questi Libera con il suo “Azzardomafie”. Le domande che noi continuiamo a porre, senza ottenere risposte, sono tante: da dove arrivano gli enormi volumi finanziari raccolti nell’azzardo, anche nei piccoli Comuni? Perché in quelli del Sud le giocate pro capite online sono doppie rispetto al nord? Perché in Campania la raccolta dell’azzardo online nei piccoli Comuni è tripla di quella del Trentino Alto Adige? Come sono “atterrati” decine di milioni di euro di giocate online in un piccolo Comune dell’interno della Basilicata con problemi di copertura della rete internet? La risposta giusta potrebbe essere **Follow the money**, seguire i percorsi del denaro con indagini appropriate, anche nell’azzardo legale. E assieme a questo andrebbe indagato, dalla Politica, un altro numero: i 22 miliardi di euro persi dagli italiani nell’azzardo, parte importante dell’impoverimento dei redditi e delle pensioni di italiani e italiane.

I record dei piccoli Comuni. Dominano la classifica delle crisi acute e perdono di più.

Prendendo a riferimento tutti i Comuni italiani oltre i 2.000 abitanti, fino ai 2,7 milioni di Roma, scopriamo che i **primi 15 per quanto giocato online da ogni abitante sono nella fascia tra 2.000 e 10.000 abitanti**. Non era così nelle edizioni precedenti, ed è un segnale della crescita di forti anomalie anche nelle piccole realtà. Nei Comuni di questa fascia nel 2025 sono stati raccolti complessivamente (fisico e online) 34,7 miliardi in azzardo sui 165,34 miliardi complessivi. Le perdite complessive degli italiani sono state di 21,9 miliardi; nei piccoli Comuni esaminati hanno raggiunto i 4,6 miliardi. Nell’insieme dei piccoli Comuni italiani l’azzardo che passa su smartphone e PC rappresenta nel 2025 il 63,3% di quello complessivo, mentre nel dato complessivo nazionale ci si ferma al 61%; nel 2019 era al 33%. Singolare il dato delle perdite nei piccoli comuni, significativamente superiori rispetto al dato complessivo nazionale. Difatti mentre giocate e vincite sono allineate al 21,7% del dato complessivo, le perdite salgono al 23,5%.

Le quattro Regioni dove nei piccoli Comuni si gioca mediamente di più.

Nel 2025 nella fascia 18-74 anni ogni italiano ha scommesso nel gambling online 2.365 euro; una cifra che scende a 2.066 euro esaminando i soli piccoli Comuni oggetto della nostra indagine. Se a livello generale si tratta del 12% in meno è interessante notare che in quattro Regioni, Liguria, Umbria, Basilicata e Puglia, nel 2025 si è giocato di più nell’agglomerato dei piccoli Comuni rispetto al dato generale. Molte le Regioni con differenze contenute, dal 3% in meno della Campania, all’11% della Sicilia; fa eccezione la Sardegna, dove nel totale dei Comuni si gioca il 60% in più dei soli piccoli. Un dato che andrebbe esaminato in profondità, ma purtroppo Agenzia Dogane e Monopoli non suddivide il dato della Sardegna sulla base delle provincie.

I 113 piccoli Comuni in crisi acuta da azzardo online. Un record mondiale nel casertano.

Sono 113 i piccoli Comuni dove la media di quanto giocato pro capite in azzardo da remoto è più che doppia della media nazionale. Il primo posto, in tutte le classifiche nazionali e probabilmente europee, se non mondiali, spetta all’incredibile record di Baia e Latina, comune casertano dove nel 2025 sono stati giocati online quasi 150 mln di euro. **Una cifra incredibile, che corrisponde a quasi 103mila € per ogni residente**. Ogni singolo giorno, ogni singolo cittadino di Baia e Latina tra 18 e 74 anni, ha investito 282 euro in azzardo online, con il Betting Exchange che da solo rappresenta il 96% del giocato complessivo. Praticamente a Baia e Latina, 2000 abitanti, si è giocato quanto nel suo capoluogo, che di residenti ne ha 73.000, oppure quanto si è giocato

nella intera provincia di Belluno, che ha 200.000 abitanti. Il piccolo Comune aveva già nel 2024 numeri assai elevati, ma quelli mostruosi del 2025 sono originati da ulteriori 100 milioni di euro “atterrati” o geo referenziati a Baia e Latina. Come detto è il Betting Exchange a farla da padrone nel Comune casertano; si tratta del gioco più oscuro, quello dove sono gli stessi giocatori a tenere il banco, quello che non produce quasi nessuna entrata in tasse, quello che a Baia e Latina ha visto i giocatori vincere più di quanto speso, per mezzo milione di euro. Ma anche quello indicato da più parti come lo strumento perfetto per accordi illegali e per il riciclaggio, sotto la protezione dell’azzardo “legale”. Di certo a Baia e Latina non è in corso alcuna epidemia d’azzardo, ed i giocatori che hanno prodotto questo record potrebbero essere pochissimi. In questo caso la domanda è sempre la stessa: da dove provengono i 145 milioni di euro giocati online a Baia e Latina?

Se nel 2024 i primi due Comuni in questa classifica erano Lacco Ameno (12.942 pro capite) e Capri (10.393), località turistiche della provincia di Napoli, dopo il Comune casertano con i suoi quasi 103.000 euro pro capite troviamo nel 2025 un Comune lombardo, Polaveno in provincia di Brescia (22.955 euro pro capite) e uno lucano, Francavilla in Sinni (21.927 euro). Quindi il comune pugliese di Nociglia (11.854 euro), in provincia di Lecce e ancora la provincia di Brescia, con Mairano (11.429 euro pro capite). Nei primi 15 Comuni 6 sono del nord; oltre ai bresciani ci sono Romans d’Isonzo (Go), Cernusco Lombardone (Lc), Borghi (Fc) e Cordignano (Tv), tutti attorno ad 8/9.000 euro pro capite. Capri e Lacco Ameno sono ancora nell’alta classifica, ma in arretramento. Molti i Comuni che in due anni hanno moltiplicato i numeri precedenti, a volte decuplicandoli, come a Cernusco Lombardone. Se ci spingiamo più indietro nel tempo, al 2019, Polaveno ha moltiplicato i suoi numeri per 53, Francavilla in Sinni per 28. Decisamente significativo il dato dei Comuni che negli ultimi anni hanno avuto i dati peggiori; tra questi Anguillara Veneta, che passa dai quasi 40 milioni di euro giocati nel 2023 ai poco più di 2 milioni del 2025. Proprio questo, la generazione di importantissimi volumi di gioco nei piccoli centri, che a volte scompaiono nell’arco di una sola annualità, è uno degli elementi da sottoporre a rigorosi controlli.

Il Nord avanza, anche nei piccoli Comuni.

Nella classifica dei 113 piccoli Comuni in crisi acuta da azzardo sono otto quelli lombardi, quattro i veneti e piemontesi, tre gli emiliani, due i friulani e uno della provincia di Bolzano. Si aggiungono a quelli misurati nell’ultima edizione de “Il libro nero dell’azzardo”, dove però la presenza del nord era limitata all’8% dei Comuni oltre i 10.000 abitanti; nel caso dei piccoli Comuni il dato sfiora il 20%. Anche nei piccoli Comuni sono indiscutibili gli sgradevoli primati della Campania, che di Comuni in classifica ne ha 23 e che registra 3.340 euro medi pro capite nel solo online, della Basilicata con 3.180 euro, della Calabria con 3.121 euro (14 Comuni), di Sicilia (20 Comuni), Puglia e Molise, tutti al di sopra della soglia dei 3.000 euro. Numeri che diventerebbero ancora più vertiginosi aggiungendo il dato del gioco fisico. Ma il fenomeno da mettere sotto attenzione sono le crisi locali, comunali e provinciali, di molte realtà della Lombardia, dell’Emilia-Romagna e del Piemonte, senza dimenticare una Regione con una complessiva crisi acuta da azzardo, come la Liguria. Anche se presenti nelle classifiche di questa indagine con diversi piccoli Comuni, sono decisamente più contenuti i dati, anche nell’azzardo fisico, del Veneto e del Friuli VG; ma qui andrebbe esaminato, come qualcuno ha iniziato a fare, il peso di una porzione di territorio sloveno vicino all’Italia, definita la “Nevada d’Europa”, e dove l’80% della clientela, almeno a Nova Gorica, è fatta di italiani.

E’ davvero inarrestabile la crescita dell’azzardo in Italia?

Quando escono le nostre indagini capita di leggere o ascoltare lo stupore di Sindaci ed Amministratori, a volte l’irritazione e la rabbia per aver messo in piazza dei numeri non corrispondenti, si dice, alla realtà. Capita più frequentemente nei piccoli Comuni dove il tema azzardo è ignorato; ma c’è decisamente bisogno di un aggiornamento generale degli strumenti di conoscenza del fenomeno, specie rispetto all’online. In questo senso questo rapporto può essere un utile strumento, e chi lo ha scritto chiede di essere considerato un alleato delle Comunità che, all’improvviso, sono costrette a riflettere sui propri dati nell’azzardo. In questa riflessione va aggiunto un elemento centrale: la inarrestabile fortissima crescita dell’azzardo nel nostro paese. Crescita che ci proietta, tra il 2028 ed il 2029, a superare l’incredibile soglia di 200 miliardi di euro giocati. E’ indispensabile porsi il problema dello sgonfiamento dell’azzardo in Italia, cresciuto del 72% in 10 anni, mentre si sono ridotte le entrate da tassazione ed al contrario esplodono gli utili delle grandi multinazionali che governano il settore. Per questo, a nostro parere, devono essere introdotte limitazioni significative all’azzardo in Italia, e vanno rispettati rigorosamente i divieti già esistenti, sottoposti all’attacco continuo della lobby dell’azzardo e di una politica succube a quegli interessi. Riportare i numeri italiani a livelli tollerabili, a medie europee; invertire la tendenza alla normalizzazione dell’azzardo, respingere l’attacco in corso verso il “cliente” più desiderabile, i giovani ed i giovanissimi.

Una recente indagine, svolta da Federconsumatori tra i genitori di ragazzi e ragazze tra 11 e 19 anni, consegna un dato su cui riflettere: per il 58% dei genitori l'azzardo deve essere vietato in tutte le sue forme, mentre per il 36% deve essere consentito, ma con limiti molto più rigorosi degli attuali. Solo il 5% si è espresso per il mantenimento dell'attuale situazione, mentre l'1% è a favore di una maggiore libertà e diffusione dell'azzardo. Dati sorprendenti, anche per chi lavora da anni al contenimento dei danni portati dall'azzardo. Numeri che confortano, e che verificheremo con una ulteriore indagine della Fondazione Isscon nei prossimi mesi.



Nota sui dati presentati

La terza edizione del report dedicato ai *piccoli comuni italiani* amplia lo scenario territoriale analizzato tramite il *Quarto Libro Nero dell'azzardo*⁽¹⁾, pubblicato il 27 giugno 2026 da CGIL, Federconsumatori e Fondazione Isscon. In continuità con le edizioni precedenti, il report si focalizza **sull'azzardo da remoto nei 3.146 comuni italiani con popolazione residente compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti**⁽²⁾.

L'estensione dell'analisi ai comuni di dimensioni demografiche ridotte rafforza e declina in maniera più puntuale una delle principali evidenze statistiche individuate dal *Libro Nero*:

Il "motore" dell'azzardo online è prevalentemente collocabile nelle aree del sud Italia (in particolare in regioni come Sicilia e Campania) ma si sta assistendo alla progressiva espansione e consolidamento di importanti volumi di attività di gioco anche in aree del Nord. Gli indicatori costruiti per la rilevazione degli outliers (di intensità e di tendenza), ripetuti nel tempo, evidenziano sia dati anomali a spot (ad esempio un comune che registra forti incrementi/perdite di volumi in un determinato anno) sia areali sovracomunali del nord che iniziano a consolidare volumi di raccolta simili a quelli di alcune regioni del sud (è il caso ad esempio di alcuni gruppi di comuni della Lombardia e dell'Emilia Romagna)

Se da un lato i valori assoluti di raccolta più elevati vengono registrati nei contesti metropolitani di maggiori dimensioni (risulta evidente la generale correlazione fra la distribuzione dei volumi lordi giocati e la distribuzione della popolazione residente), dall'altro è tramite l'analisi delle realtà territoriali minori che è possibile cogliere le peculiarità più profonde di un fenomeno complesso come l'azzardo. Uno dei principali elementi da approfondire è rappresentato dalla generazione di importantissimi volumi di gioco, che a volte scompaiono nell'arco di una sola annualità, in realtà demografiche secondarie. Tra i vari motivi che possono spiegare tale fenomeno, tutti meritevoli di approfondimento, ci si sofferma **sulla possibilità che in alcune aree urbane secondarie si sviluppino importanti poli di generazione dei volumi di gioco legati all'attività di conti online di "giocatori professionisti" che "investono" mensilmente sulle piattaforme decine di migliaia di euro** (senza escludere la presenza di linee VPN geolocalizzate in quelle zone). **In questo l'aspetto centrale da analizzare è rappresentato dall'origine dei flussi economici che vengono "investiti" in azzardo e con quale finalità.** Il decentramento della generazione dei volumi di gioco on line verso realtà demograficamente ridotte rappresenta, infatti, una delle modalità attraverso le quali la malavita organizzata individua aree più nascoste per il riciclaggio del denaro e per le proprie attività. Tale dinamica si evidenzia ancora di più focalizzandosi sul dettaglio territoriale comunale tramite l'analisi combinata degli indicatori di **INTENSITA'** e di **TENDENZA**. Indicatori che vengono costruiti e rappresentati cartograficamente per **113 piccoli comuni** che registrano un valore giocato medio procapite (età 18-74 anni) pari ameno al doppio della media nazionale registrata nel 2025 per il complesso dei **7.896 comuni italiani** (le cosiddette **crisi comunali di azzardo**). Per questo sottoinsieme di realtà territoriale si procede ad analizzare:

- Le anomalie dei dati di stock (fotografia dell'anno 2025)
- Le anomalie dei dati in serie storica (si evidenziano realtà comunali con variazioni elevatissime dei flussi lordi giocati passando da un anno all'altro)

Queste considerazioni confermano, ancora una volta, **l'assoluta necessità di avere a disposizione i dati sui volumi di gioco a livello comunale, per tutti i comuni italiani**, e non in forma territoriale aggregata. I dati 2025 qui presentati, disaggregati per regione, provincia e comune, sono stati ottenuti a seguito di richiesta di accesso civico generalizzato, avanzata da Federconsumatori Modena nei confronti dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato (ADM) che si ringrazia per la disponibilità e per la collaborazione. La fornitura informativa è sicuramente più ampia rispetto al 2024, quando erano stati diniegati i dati relativi al canale online per tutti i comuni sotto i 10.000 abitanti, comunicati invece per l'annualità 2025. Pur in presenza di questo elemento positivo, occorre evidenziare due aspetti:

a) Non si può non rimarcare il perdurare dell'oscuramento informativo che investe le statistiche ufficiali sull'azzardo in Italia. Un percorso di oscuramento iniziato nel 2020, con il diniego relativo alla diffusione dei dati subregionali relativi a AWP e VLT e Comma 7⁽³⁾, poi proseguito nel 2023, con la mancata fornitura dei dati relativi a Lotto e Bingo, fino al sopracitato diniego riferito ai dati 2024.

b) La redazione dei report pubblicati nel 2026, nell'analisi del livello territoriale sovra-comunale, è stata possibile grazie all'integrazione informativa fornita dalla Relazione sul Settore dei Giochi Pubblico - anno 2025⁽⁴⁾, presentata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze alla Camera dei Deputati ad aprile

2026. Il documento ha consentito la ricostruzione del quadro relativo al canale fisico (inclusi i dati di AWP e VLT e Comma 7) fino al dettaglio territoriale provinciale, oltre a fornire una serie di indicatori a livello nazionale relativi a raccolta, vincite, erario e conti-gioco. Questo a ulteriore testimonianza - ma non vi erano dubbi - dell'enorme patrimonio informativo in possesso di ADM che non viene diffuso. Patrimonio che, con forte ritardo e in piccolissima parte, viene ripreso nel Libro Blu - la principale pubblicazione statistica di ADM – la cui ultima edizione è stata divulgata, a luglio 2026 (con i dati aggiornati al 2024!).

L'interpretazione dei dati relativi ai *piccoli comuni* deve essere condotta attraverso la lente costituita dal quadro delle distorsioni rappresentativo dell'azzardo in Italia, descritto nel successivo paragrafo "PARADOSSI E INTERROGATIVI SULL'AZZARDO NEL NOSTRO PAESE"

Fonte tabelle, grafici, cartografie presenti nel report (i dati 2024 e 2025 sono da considerarsi di tipo provvisorio):

- Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli di Stato (ADM) – Risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato - Nota del 26 febbraio 2026, prot. n. 134116/RU.
- "Relazione sul Settore dei Giochi Pubblico - anno 2025", Doc. CCXLVI n. 1, presentata dal Ministro d Ministro dell'Economia e delle Finanze alla Camera dei Deputati, aprile 2026;
- Istat per i dati demografici e relativi al PIL (<https://demo.istat.it/> ; <https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it>)

- (1) "Il libro nero dell'azzardo. LO STATO PERDENTE. Edizione 2026" a cura di CGIL, Federconsumatori e Fondazione Isscon, con la collaborazione di Federconsumatori Modena. Roma, giugno 2026
- (2) Dati Istat aggiornati all'1.1.2026.
- (3) Le AWP (New Slot o Apparecchi Comma 6 del T.U.L.P.S.) sono apparecchi elettronici che erogano vincite in denaro. Le VLT (Videolottery) rappresentano un'evoluzione delle tradizionali AWP. Le VLT si differenziano dalle AWP in quanto veri e propri terminali connessi ad un sistema di gioco centrale e privi di "scheda di gioco" al loro interno; il gioco e l'esito della giocata si sviluppa sul sistema centrale e successivamente viene visualizzato sullo schermo della VLT. Generalmente sono terminali multi gioco. Per apparecchiature comma 7 si intendono i congegni da divertimento ed intrattenimento senza vincita in denaro di cui all'art. 110 comma 7 lett. del T.U.L.P.S. (gru, pesche d'abilità ecc...).
- (4) "Relazione sul Settore dei Giochi Pubblico - anno 2025", Doc. CCXLVI n. 1, presentata dal Ministro dal Ministro dell'Economia e delle Finanze alla Camera dei Deputati, aprile 2026

QUATTRO TEMI CALDI SULL'AZZARDO NEL NOSTRO PAESE

GIOCALE RESPONSABILMENTE...IL GETTITO PER L'ERARIO PERO' NON DEVE DIMINUIRE...: Da un lato le campagne di comunicazione richiamano "al gioco responsabile", dall'altro la generazione di volumi di gioco, sempre in crescita, dell'entità di quelli rilevati in Italia (165,34 Mld di € nel 2025) è possibile solo con il contributo determinante di un'ampia schiera di giocatori compulsivi e patologici. Ora, visto che l'assioma è che il gettito per l'erario non deve diminuire, si evince che "lo Stato ha necessità che ci siano giocatori patologici".

LO STATO E' IL PRIMO PERDENTE E PER I GIOCATORI TANTO "NEAR MISS" ("QUASI VINCITA"). SONO ALTRI QUELLI CHE VINCONO SEMPRE: La modifica dell'offerta e della domanda di azzardo in Italia dell'ultimo ventennio che ha visto, con un'accelerazione dopo il 2020, il progressivo spostamento dei volumi giocati sul canale da remoto, si riflette sulle dinamiche erariali nazionali. L'azzardo a distanza è caratterizzato da un prelievo fiscale limitato rispetto al gambling fisico e inoltre, rispetto a quest'ultimo, è caratterizzato da livelli di payout nettamente più elevati. A causa dell'espansione delle giocate da remoto, l'entrata complessiva per l'erario è in progressiva diminuzione (11,4 mld di € nel 2025, il 6,9% della raccolta) ed è ormai prossimo ad essere pari, se non al di sotto del fatturato annuale dei Concessionari. Nel 2006 l'incidenza dell'erario superava

il 19% della raccolta (con entrate statali pari a 6,7 mld di €). Il fatturato complessivo dei concessionari nel 2025 ammonta a 10,4 mld di €, con una crescita in termini reali rispetto al 2006, pari a +43%. I 7 principali concessionari del mercato nazionale hanno incrementato dal 2020 il proprio fatturato del +113% in termini reali, gli utili nel medesimo periodo sono incrementati del +165!!!!.

IL MERCATO DELL'AZZARDO CREA POSTI DI LAVORO?: Occorre dare una reale dimensione quantitativa dell'occupazione (diretta e indiretta) creata dal settore dell'azzardo e dell'impatto effettivo che verrebbe generato - sui quei posti di lavoro - da una regolamentazione seria. Troppe volte le società concessionarie hanno agitato strumentalmente lo spauracchio della perdita di posti di lavoro a fronte della creazione di una legge quadro nazionale avente al centro la tutela della salute, la coesione sociale, la garanzia della legalità, la riduzione e la regolamentazione dell'offerta. Il DL 41/2024 e il riordino delle concessioni avvenuto a novembre 2025 ha ridisegnato la geografia degli operatori attivi sul mercato nazionale, con una tendenza alla concentrazione fra pochi super-concessionari che operano sia direttamente con il proprio brand che tramite le società controllate. In questa nuovo scenario molte realtà aziendali italiane sono state tagliate fuori dalle concessioni da realtà straniere che fagocitano quote sempre più importanti del mercato nazionale.

LE ANOMALIE DEL BETTING EXCHANGE: Il Betting Exchange è una particolare tipologia di scommessa online, legale in Italia dal 2014. Non prevede la corrispondenza bookmaker – scommettitore, ma quest'ultimo punta "contro" gli altri utenti su un determinato evento. Il bookmaker (concessionario) offre solo la piattaforma per far incontrare gli utenti e prende una commissione del 2 per mille sulle cifre giocate. Lo Stato applica una tassazione dello 0,97 per mille. Un giocatore quindi fa il banco e decide l'evento su cui scommettere e le relative quote, gli altri giocatori possono decidere di scommettere in base alle quote definite da chi fa il banco. Il Betting Exchange è indicato dalla Commissione Nazionale Antimafia tra i giochi più redditizi e facilmente utilizzabili dalle mafie per il riciclaggio del denaro (tra commissioni e tasse la spesa è inferiore al 3 per mille!!).

La raccolta del Betting Exchange a livello nazionale rappresenta meno del 3% dei volumi complessivamente giocati al gambling online nel 2025 (circa 3 MLD di €, 68€ per residente in età 18-74 anni). Valori medi estremamente contenuti se paragonati alle cifre generate da altre tipologie di gioco. E' però, ancora una volta, il passaggio dal livello territoriale aggregato a quello micro che consente di cogliere le forti distorsioni dell'azzardo. L'analisi dei dati territoriali, focalizzata sui primi 10 comuni non capoluogo di provincia per volume raccolto, consente di evidenziare a pieno le anomalie di questa tipologia di gioco. Realtà territoriali di poche migliaia di abitanti raccolgono flussi finanziari di giocate, spesso comparsi all'improvviso, paragonabili ai volumi rilevati nei capoluoghi di provincia. Questo si traduce in indicatori di intensità (volumi pro capite) di migliaia di €. In vari casi, poi, risulta ormai consolidato il fatto che l'ammontare annuale delle vincite superi quello delle giocate. Anomalie e peculiarità che, ancora una volta, evidenziano l'esigenza di fare piena luce su questa tipologia di gioco. Un'esigenza che fino ad oggi non è minimamente risultata una priorità né per il Legislatore né per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Indicatori principali dell'azzardo da remoto nei comuni italiani extra-capoluogo di provincia con raccolta del Betting exchange superiore a 10 mln. di €. Anno 2025. Valori assoluti e incidenze %.

PROVINCIA	COMUNE	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1.1.2026	RACCOLTA del Betting Exchange (€)	VINCITA al Betting Exchange (€)	Incidenza % delle VINCITE SULLA RACCOLTA del Betting Exchange	Incidenza % delle GIOCALE al Betting Exchange SULLA RACCOLTA ONLINE COMPLESSIVA	RACCOLTA PRO CAPITE (18-74 anni) del Betting Exchange (€)	RACCOLTA PRO CAPITE (18-74 anni) dell'azzardo online (€)
CASERTA	BAIA E LATINA	1.982	144.134.258,38	144.801.133,55	100,5	96,4	98.993,31	102.675,55
MILANO	LEGNANO	60.980	100.425.581,00	101.324.294,30	100,9	52,4	2.279,39	4.345,86
TARANTO	MARTINA FRANCA	46.753	81.546.925,27	82.442.746,21	101,1	50,0	2.406,93	4.817,64
BOLOGNA	ZOLA PREDOSA	19.516	57.504.640,16	58.438.958,38	101,6	57,3	4.144,18	7.226,74
POTENZA	FRANCAVILLA IN SINNI	3.823	54.626.352,39	54.705.137,00	100,1	89,0	19.509,41	21.927,57
BOLOGNA	CALDERARA DI RENO	13.767	21.660.594,67	21.990.801,56	101,5	47,7	2.182,43	4.572,61
MONZA E D. BRIANZA	LIMBIATE	35.865	18.995.243,42	19.054.883,75	100,3	25,3	735,96	2.905,96
NAPOLI	TORRE DEL GRECO	78.839	11.166.899,11	11.059.297,24	99,0	4,8	196,29	4.060,19
NAPOLI	ACERRA	58.585	11.051.496,78	10.987.136,57	99,4	7,8	256,00	3.290,61
NAPOLI	CASTELLAMMARE DI STABIA	61.937	11.017.474,95	10.899.282,83	98,9	5,1	245,74	4.810,36

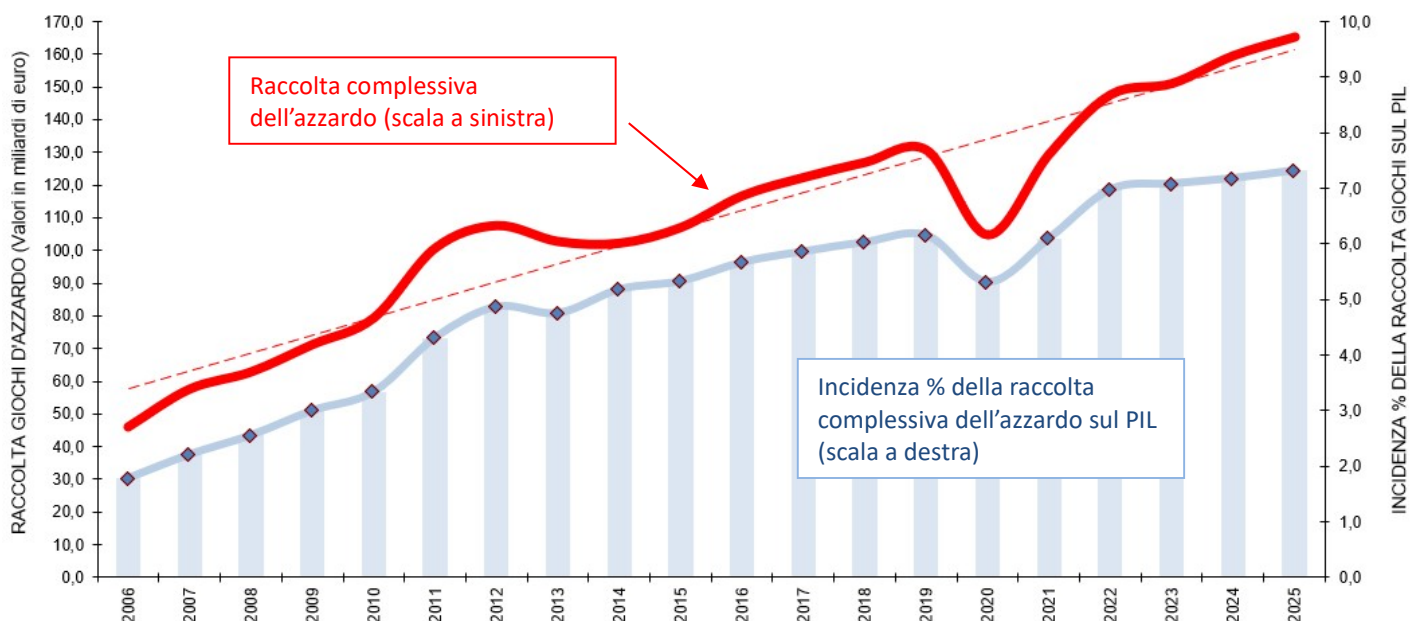
I NUMERI DELL'AZZARDO IN ITALIA: UN QUADRO SINTETICO DI INSIEME

In Italia nel 2025 l'azzardo ha raccolto complessivamente, con i canali fisico e a distanza, **165,34 miliardi di €** (un volume economico equiparabile al 7,3% del PIL), con una crescita del +5% (+7,9 mld di €) rispetto al dato 2024 (157,4 mld di €). **Le perdite sfiorano i 22 mld di €.**

Il volume raccolto dal canale fisico nel 2025 ammonta a 64,5 mld di €, in contrazione rispetto al dato relativo all'annualità precedente (-1,3%). Il volume giocato a distanza supera i 100 mld di € (100,88 mld di €, +8,8 mld di €, +9,5% rispetto al 2024), in particolare giochi di abilità (giochi di carte, casinò online), scommesse sportive e Betting Exchange.

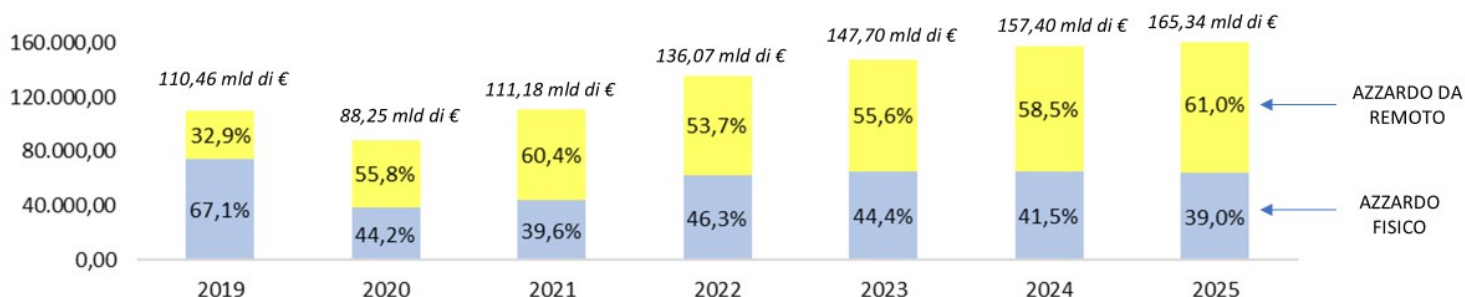
Per il 2025 la Raccolta complessiva dell'azzardo in Italia (fisica e online) è quantificabile in 165,34 miliardi di euro, con un incremento di 5 punti percentuali rispetto al 2024 (crescita completamente determinata dalla variazione positiva dei volumi giocati per via telematica). Le perdite complessive sfiorano i 22 mld di €.

Graf. 1 – Incidenza % della raccolta complessiva dell'azzardo in Italia sul PIL e raccolta complessiva dell'azzardo – Valori assoluti in milioni di € (Valori reali – anno 2025). Periodo 2006-2025

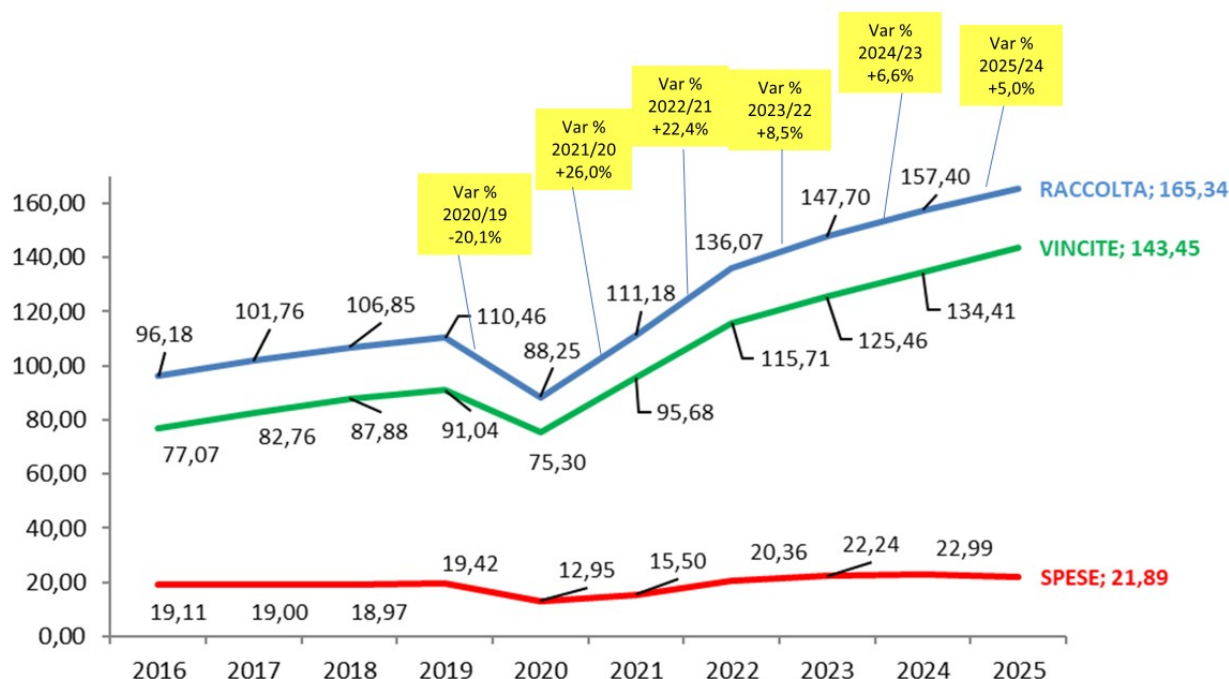


Nota: Il 2006 rappresenta il primo anno di disponibilità di dati omogenei in serie storica;

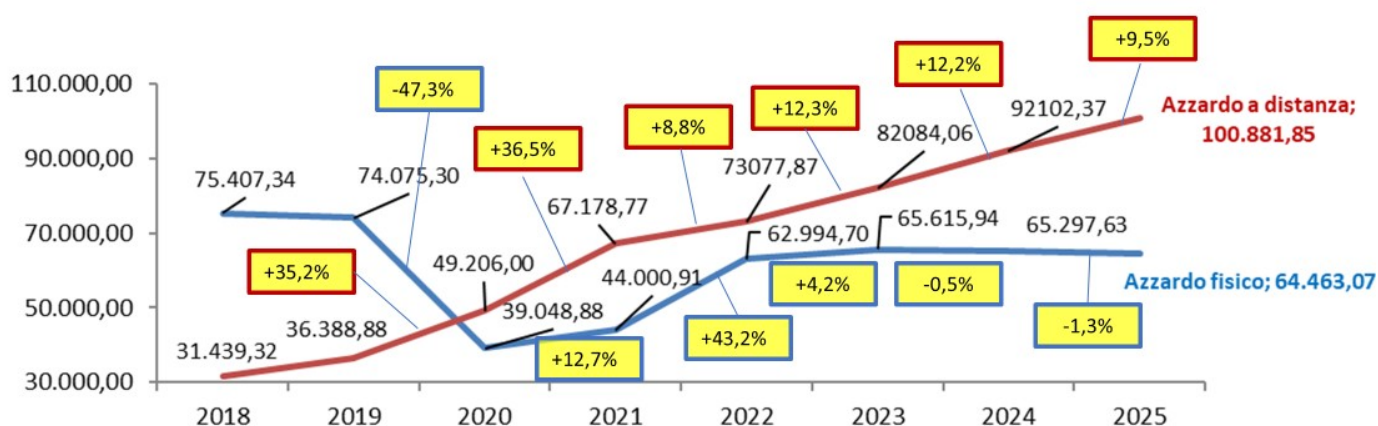
Graf. 2 – Raccolta complessiva dell'azzardo in Italia per tipologia di canale di raccolta – Valori assoluti in mld di € e composizione %. Periodo 2019-2025



Graf. 3 – Raccolta, vincite, spese (perdite) registrate per il complesso dell'azzardo. Dato nazionale, Periodo 2016-2025. Valori assoluti (in miliardi di €) e variazione % della raccolta rispetto all'annualità precedente.



Graf. 4 – Raccolta azzardo fisico e azzardo a distanza. Dato nazionale. Periodo 2018-2025. Valori assoluti (in milioni di €) e variazione % rispetto all'annualità precedente.



A livello nazionale il superamento del volume di giocate da remoto, rispetto alla raccolta da canale fisico, è avvenuto nel 2020. Ricondurre però l'espansione dell'azzardo a distanza alle limitazioni ai movimenti personali legati alle fasi di lockdown per il covid-19 risulta riduttivo. Sicuramente la diffusione delle modalità di gioco online ha avuto una forte accelerazione durante il periodo pandemico ma era da tempo che i grandi Concessionari preparavano lo switch verso il canale da remoto. Questo con investimenti sempre crescenti dedicati alle piattaforme digitali finalizzati al raggiungimento del target più ambito che è quello della popolazione giovane. Da tempo in Italia si sta allevando una futura generazione di giocatori che passano dal gaming (con videogiochi che introducono elementi tipici dell'azzardo) al gambling. Questo all'interno del binario dove si teorizza **il processo di normalizzazione dell'azzardo all'interno della vita quotidiana dei cittadini**.

Oggi persiste una differenziazione territoriale che identifica il motore del gambling online in Italia collocato nelle regioni del sud. Come evidenziato nelle pagine che seguono, l'analisi spinta a livello territoriale comunale - che rappresenta la scala di visione necessaria per cogliere le reali peculiarità del fenomeno - evidenzia areali del nord Italia in cui si stanno consolidando volumi delle giocate di intensità pari a quelle rilevate nelle aree meridionali.

Nel medio-breve periodo quello telematico diventerà la modalità principale di accesso in tutte le regioni italiane creando un mix con il giocato fisico, quest’ultimo tutt’altro che destinato a scomparire. Si è semplicemente **ampliata e differenziata l’offerta con un volume complessivo dell’azzardo nazionale sempre in crescita.**

Come anticipato nella precedente sezione, **il volume di quanto giocato a distanza in Italia, nel 2025**, è pari a 100,88 mld di € (+8,8 mld di €, +9,5% rispetto al 2024), in particolare giochi di abilità (giochi di carte, casinò online), scommesse sportive e Betting Exchange.



PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL’AZZARDO ONLINE

- ✓ Ha un’offerta potenzialmente illimitata
- ✓ Per Il gestore sono assenti i costi propri delle attività in sede fissa (quali affitti, i salari, i materiali, ecc…)
- ✓ Con i vari device costantemente connessi (in primis gli smartphone) è possibile raggiungere chiunque in qualunque momento e in qualunque luogo
- ✓ Risultano assenti il controllo sociale e la *barriera* dell’accesso al luogo fisico. Sostanziale anonimato
- ✓ Si vince di più: Il banco si accontenta mediamente del 5,6% delle giocate (contro il 25% calcolato nel 2025 per il canale fisico)

Tab. A – Distribuzione dei conti online attivi per regione di residenza del giocatore. Annualità 2023-2025. Valori assoluti e composizione %.

REGIONE	N. CONTI ATTIVI (v.a.)			Composizione % di colonna			Conti attivi ogni 1.000 residenti in età 18-74 anni		
	2025	2024	2023	2025	2024	2023	2025	2024	2023
ABRUZZO	409.714	482.456	446.522	2,4	2,4	2,4	446	525	485
BASILICATA	188.665	219.759	205.467	1,1	1,1	1,1	489	564	523
CALABRIA	727.504	857.529	802.463	4,2	4,3	4,3	548	644	600
CAMPANIA	2.842.475	3.338.578	3.197.179	16,6	16,6	17,0	695	817	779
EMILIA ROMAGNA	944.079	1.090.087	996.195	5,5	5,4	5,3	293	340	312
FRIULI VENEZIA GIULIA	216.069	254.765	235.311	1,3	1,3	1,3	254	299	276
LAZIO	1.833.906	2.112.115	1.966.263	10,7	10,5	10,5	440	508	473
LIGURIA	334.496	398.160	371.254	2,0	2,0	2,0	312	373	348
LOMBARDIA	2.219.872	2.594.404	2.390.956	13,0	12,9	12,7	305	358	331
MARCHE	376.528	440.186	409.706	2,2	2,2	2,2	355	415	386
MOLISE	91.482	111.737	107.331	0,5	0,6	0,6	438	531	507
PIEMONTE	977.867	1.162.646	1.084.127	5,7	5,8	5,8	321	382	356
PUGLIA	1.479.514	1.735.168	1.621.745	8,6	8,6	8,6	527	616	573
SARDEGNA	529.530	598.561	555.810	3,1	3,0	3,0	461	519	478
SICILIA	1.936.684	2.281.578	2.166.350	11,3	11,4	11,6	560	659	623
TOSCANA	823.560	946.285	867.087	4,8	4,7	4,6	314	362	332
TRENTINO ALTO ADIGE	148.186	170.576	155.169	0,9	0,8	0,8	190	220	201
UMBRIA	205.763	236.339	218.893	1,2	1,2	1,2	340	390	361
VALLE D'AOSTA	23.499	27.293	26.029	0,1	0,1	0,1	265	308	294
VENETO	823.514	977.014	900.299	4,8	4,9	4,8	235	279	257
TOTALE (*)	17.132.348	20.068.044	18.755.740	100,0	100,0	100,0	402	471	440

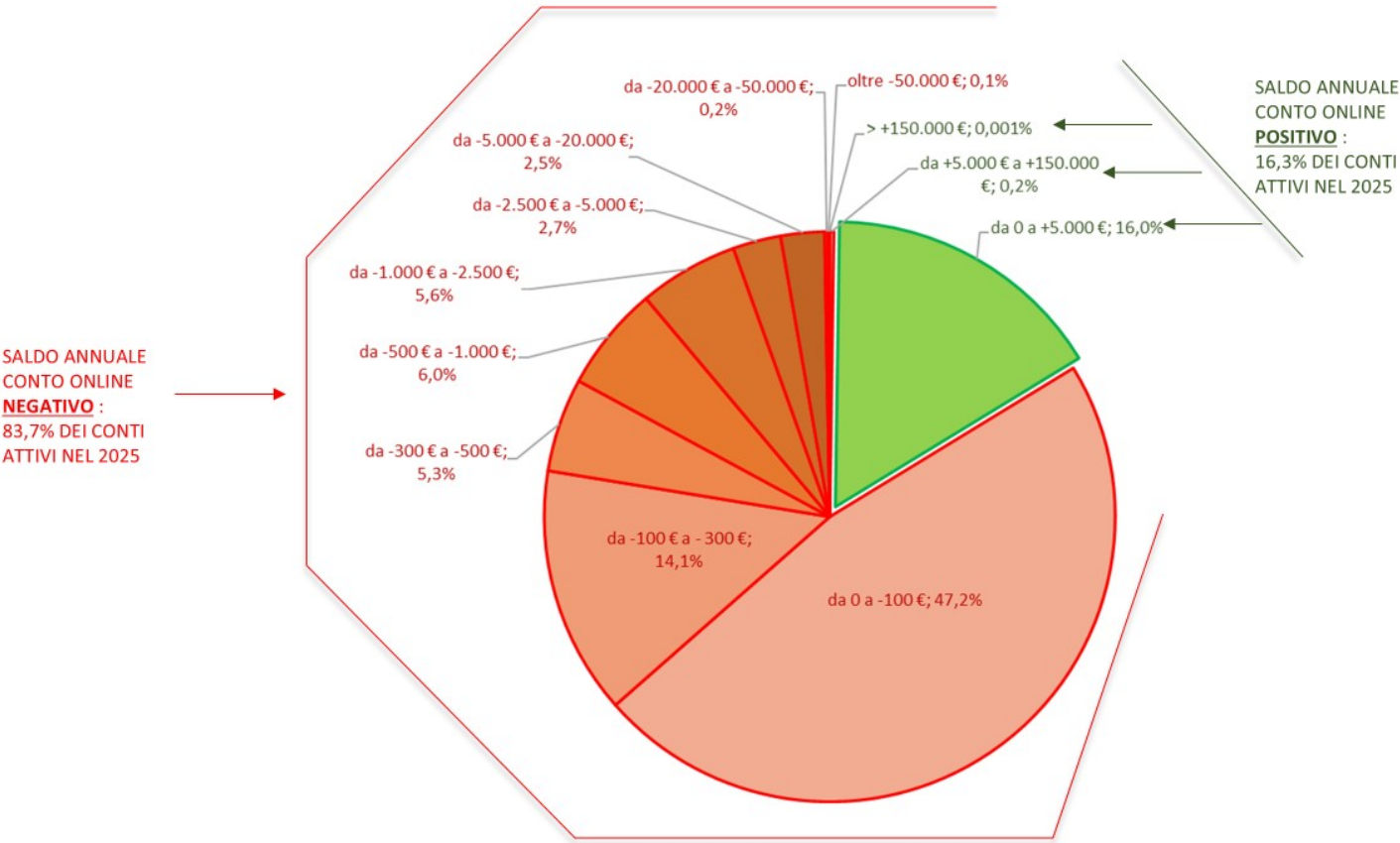
(*) I dati 2025 sono tratti da “Relazione sul Settore dei Giochi Pubblico - anno 2025”, Doc. CCXLVI n. 1, presentata dal Ministro d Ministro dell’Economia e delle Finanze alla Camera dei Deputati, aprile 2026; i dati 2023-24 sono stati forniti da ADM (dati grezzi non depurati dagli eventuali cambi di residenza)

Al 31 dicembre 2025 i conti-gioco attivi a livello nazionale sono a pari a 17,1 mln di unità. La contrazione del numero dei conti rispetto all’anno precedente è fondamentalmente da ricondurre all’effetto delle nuove gare di concessione a seguito del DL 41/2024. Da novembre 2025 una gamma di players operanti nel mercato nazionali non ha avuto il rinnovo della concessione con conseguente chiusura dei conti. A questo si somma un ulteriore aspetto: nel 2025, a causa di un contenzioso oggetto ricorso al Consiglio di Stato, c’è stata una sospensione dell’Albo dei Punti Vendita Ricariche (PVR) creando difficoltà per ricarica ed apertura dei conti-gioco.

Tab. B – Distribuzione dei conti online attivi per classe di età e genere in Italia. Annualità 2025. Composizioni %

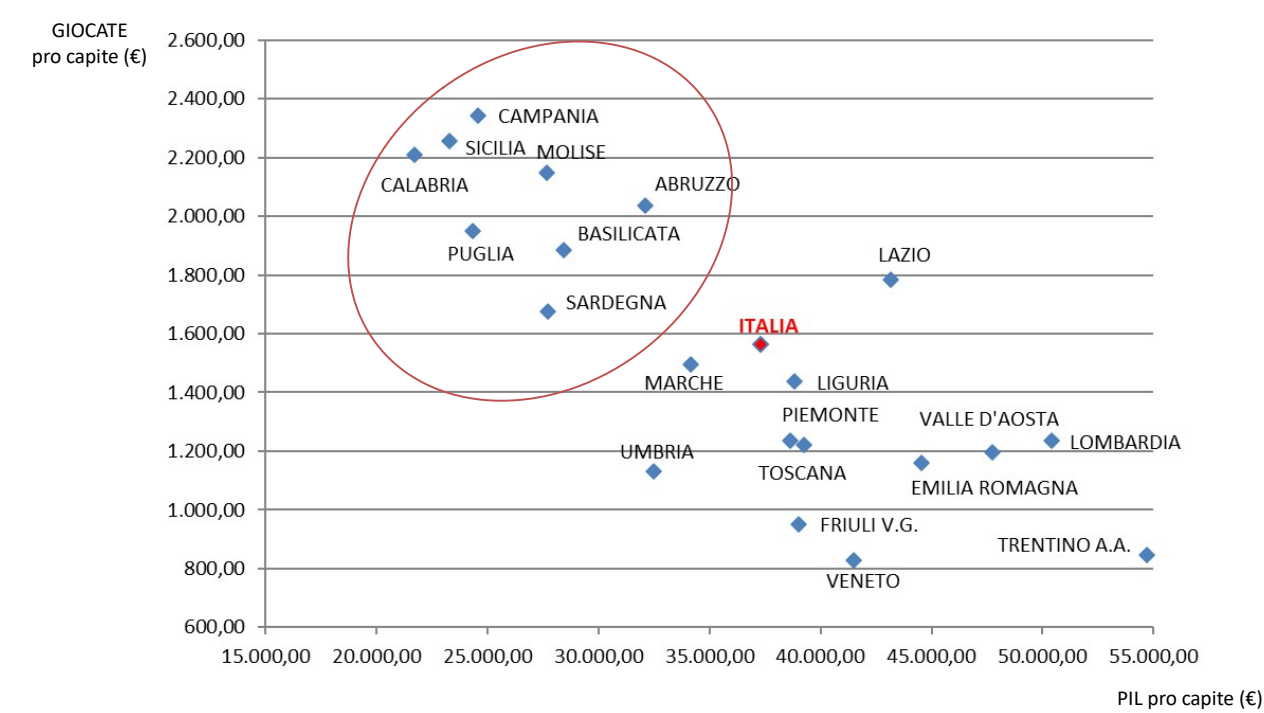
Classe di età	composizione % di riga			composizione % di colonna		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
18-24 anni	14,9	85,1	100,0	14,2	23,1	21,1
25-34 anni	19,5	80,5	100,0	24,5	29,1	28,1
35-44 anni	22,9	77,1	100,0	20,3	19,5	19,7
45-54 anni	28,0	72,0	100,0	20,4	15,0	16,2
55-64 anni	30,1	69,9	100,0	13,6	9,1	10,1
65-74 anni	31,0	69,0	100,0	5,3	3,4	3,8
75-84 anni	36,1	63,9	100,0	1,7	0,9	1,0
TOTALE	22,2	77,8	100,0	100,0	100,0	100,0

Graf. 5 – Distribuzione dei conti online per valore del saldo annuale in Italia. Anno 2025. Composizione %



In Italia, gli euro giocati pro capite (neonati compresi) nei format online nel 2025 sono 1.712 (dato in crescita in tutte le regioni rispetto al 2024 quando la media nazionale era pari a 1.563 € per abitante): 2.527 € pro capite in Campania, 2.472€ in Sicilia e 2.436€ in Calabria. Agli ultimi tre posti della graduatoria delle regioni italiane troviamo il Friuli V.G. (1.065€ pro capite), il Trentino Alto Adige (953€) e il Veneto (921€ per abitante). **Nella prima parte della classifica si trovano tutte le regioni del Sud.** Differenze evidenti, dati opposti a quelli del gioco fisico (nella cui classifica per giocato pro capite si individuano nelle prime posizioni varie regioni del nord).

Graf. 6 - Distribuzione delle regioni italiane per Raccolta pro capite dell’azzardo online e per PIL pro capite.
Annualità 2024. Fonte: Federconsumatori - Elaborazioni su dati ADM e Istat

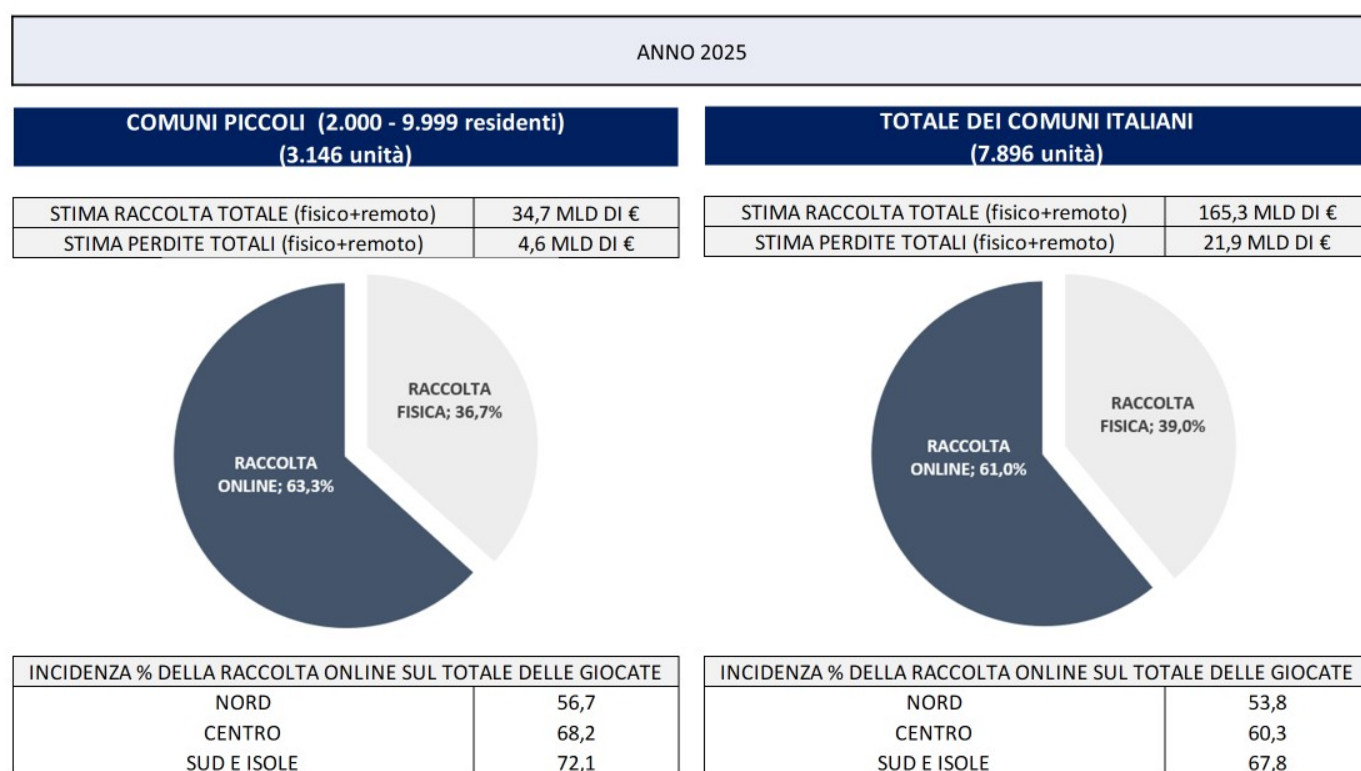


L'AZZARDO DA REMOTO NEI PICCOLI COMUNI ITALIANI

L'analisi focalizzata sulle realtà demograficamente minori consente, come evidenziato nella nota introduttiva alla presentazione dei dati, di cogliere la completa dimensione dell'azzardo nel nostro Paese. Sono infatti numerose le realtà territoriali italiane che evidenziano dati meritevoli di approfondimento, sia in termini di intensità delle manifestazioni, sia in un'ottica di analisi in serie storica. Le potenziali anomalie e distorsioni del fenomeno spesso assumono le entità statisticamente più rilevanti nelle scale territoriali più di dettaglio, per questo è fondamentale la disponibilità dei dati comunali di flusso delle giocate (raccolta, vincite, perdite) aggiornati anche con riferimento ai contesti demografici minori.

L'analisi dell'azzardo nei *"piccoli comuni"* si concentra sui **3.146 comuni italiani con popolazione residente compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti**. Essi rappresentano quasi il 40% dei comuni italiani e raccolgono il 24,9% della popolazione complessiva residente in Italia al 1.1.2026. Si tratta di contesti territoriali con dimensione demografica comunque significativa e funzionale alla costruzione di indicatori statistici descrittivi del fenomeno. **La raccolta complessiva dell'azzardo (fisico e da remoto) nel 2025**, in questo sottoinsieme di realtà comunali, **è stimabile in 34,7 mld di €** (corrispondente a oltre un quinto della raccolta nazionale), **con perdite che raggiungono i 4,6 mld di €**.

Il 63,3% della raccolta stimata nei comuni con popolazione residente compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti deriva dal canale online (21,95 mld di €). Come per il complesso dei comuni, i volumi d'azzardo principali si registrano per i giochi di abilità (giochi di carte, casinò online), il Betting Exchange e le scommesse, con forte espansione di quelle collegate agli eventi sportivi.



La raccolta annuale media pro capite del gambling online, calcolata per la popolazione in età 18-74 anni, ammonta a 2.066,06€ (1.887,60€ nel 2024). L'analogo indicatore 2025 calcolato per il complesso dei comuni italiani indipendentemente dalla fascia demografica ammonta a 2.365,81€ (2.162,35€ nel 2024). Il dato medio calcolato per i *piccoli comuni* collocati nelle regioni del nord ammonta a 1.588,72€, 2.113,37€ per il centro Italia e 2.945,54€ per i comuni dell'Italia meridionale e insulare (valori tutti in crescita rispetto all'annualità precedente).

I dati sintetizzati nelle infografiche riportate alle pagine 15 e 16 evidenziano, per tutte le ripartizioni geografiche, volumi lordi giocati procapite più elevati considerando il complesso dei 7.896 comuni italiani rispetto all'analogo indicatore calcolato per il sottoinsieme dei *piccoli comuni*. Tale aspetto si rileva anche nell'analisi dei dati medi regionali ad eccezione di Basilicata, Liguria, Puglia e Umbria.

I dati maggiormente significativi si rilevano però analizzando il dettaglio territoriale comunale (Cfr. Tabb 1,2 e 3). In particolare concentrandosi sulle **113 realtà comunali** che esprimono una raccolta annuale media procapite, calcolata per la popolazione in età 18-74 anni, pari ad almeno il doppio dei 2.365,81€ pro capite calcolati a livello medio nazionale per il complesso dei comuni. Queste 113 **"crisi acute da azzardo"** costituiscono gli *Ambiti di criticità dell'azzardo online* cartografati nelle Figg. 1-6.

Per questo sottoinsieme di *piccoli comuni* si è proceduto all'**analisi combinata degli indicatori di INTENSITA' e di TENDENZA**. In particolare ci si concentra sulle:

- Anomalie dei dati di stock (fotografia dell'anno 2025)
- Anomalie dei dati in serie storica

Come anticipato nella sezione introduttiva del report, in generale, il "motore" dell'azzardo online è prevalentemente collocabile nelle aree del sud Italia (in particolare in regioni come Sicilia e Campania) ma si sta assistendo alla progressiva espansione e consolidamento di importanti volumi di attività di gioco anche in aree del Nord. Gli indicatori costruiti per la rilevazione degli outliers (di intensità e di tendenza), ripetuti nel tempo, evidenziano sia dati anomali a spot (ad esempio un comune che registra forti incrementi/perdite di volumi in un determinato anno) sia areali sovracomunali del nord che iniziano a consolidare volumi di raccolta simili a quelli di alcune regioni del sud (è il caso ad esempio di alcuni gruppi di comuni della Lombardia e dell'Emilia Romagna)

Con riferimento all'analisi dell'intensità dell'azzardo, a livello di singolo comune si evidenziano, per il 2025, undici realtà con valori medi delle giocate superiori ai 8.000 € pro capite (popolazione in età 18-74 anni). In due casi si superano gli 11mila € pro capite, si tratta del comune bresciano di Mairano (11.429,53€) e di Nociglia in provincia di Lecce (11.854,07€). In due realtà si superano i 21mila € giocati a testa: in provincia di Potenza a Francavilla in Sinni (21.927,57€) e ancora in provincia di Brescia, a Polaveno (22.955,48€)

In Fig. 2 viene georeferenziato, anche se leggermente sotto soglia-demografica, il dato record del comune casertano di Baia e Latina (1.982 residenti al 1.1.2026). In questo comune in provincia di Caserta è stato raccolto, nel 2025, un volume che sfiora i 150 mln di € tramite le piattaforme online (corrispondente quasi 103mila € ogni residente in età 18-74 anni!!!). Di fatto un volume molto simile a quello raccolto nel comune di Caserta. A Baia e Latina si è passati dai 45 mln giocati nel 2024 (già una cifra elevatissima) ai 150 mln di € del 2025, con *"l'atterraggio"* di 100 mln di € in più, su quel territorio, in un solo anno. Il 96% del volume giocato nel 2025 è generato da una sola tipologia di gioco d'azzardo: il Betting Exchange⁽¹⁾ (144 mln di €), la tipologia di gioco indicata dalla Commissione Parlamentare Antimafia a maggior rischio di attività illecita. Tale concentrazione non rappresenta un unicum nel nostro Paese. Il Betting Exchange rappresenta il gioco a maggiore raccolta anche, ad esempio, nei comuni bolognesi a maggiore criticità di azzardo ed è la tipologia di gioco che porta la raccolta del gambling online a Francavilla in Sinni a superare i 61 mln di € nel 2025 (il 90% dei quali giocati proprio a Betting Exchange). Se poi estendiamo l'analisi ai comuni con oltre 10mila residenti, al netto delle grandi città, nel 2025 si rilevano giocate elevatissime anche a Martina Franca (provincia di Taranto) e a Legnano (in provincia di Milano).

Oltre a questi dati di stock elevatissimi, il 2025 conferma l'evidenza statistica desumibile dall'analisi in serie storica dei flussi di gioco già descritta per l'annualità precedente. Nell'ambito di una generale tendenza alla crescita della raccolta dell'azzardo online, si registrano piccole realtà territoriali che vedono *"l'atterraggio"* improvviso di flussi economici enormi di giocate (anche 30-50 mln di € in un solo anno!) che poi, a volte, spariscono l'annualità successiva. **Questo cambia, da un anno all'altro, la geografia dell'intensità delle giocate nel panorama nazionale** ed è ciò che è accaduto anche fra il 2024 e il 2025 (Cfr. Tab. C). In questo arco temporale si registrano variazioni positive enormi a Polaveno (+31 mln di € rispetto al 2024) e a Francavilla in Sinni (+49 mln di €). Di contro, il comune che occupava la prima posizione nella classifica nazionale per giocata pro capite nel 2024, Lacco Ameno in provincia di Napoli, perde in un solo anno 18 mln di € di giocate, tornando di fatto ai livelli di raccolta del 2023. La portata di tali variazioni, in comuni di dimensioni demografiche così ridotte, è difficilmente riconducibile al *mismatch* - nell'attuale produzione delle statistiche da parte di ADM - fra luogo di residenza e luogo di nascita riportato nel Codice fiscale del giocatore. Più probabili, come anticipato in premessa, la presenza di linee VPN di gioco geolocalizzate in questi comuni e l'attività di più *supergiocatori* che *"muovono"* quotidianamente enormi flussi economici.

Restano quindi i dubbi già evidenziati: quale è l'origine delle disponibilità economiche dei supergiocatori? Perché questi flussi economici a volte compaiono e spariscono da un anno all'altro? Perché le giocate si concentrano in comuni di dimensioni così ridotte? Risulta difficile non pensare che il decentramento della generazione dei volumi di gioco verso realtà demograficamente ridotte non rappresenti sempre più una delle modalità attraverso le quali la malavita organizzata individua aree più nascoste per il riciclaggio del denaro e per le proprie attività.

Le cartografie riportate nelle Figg. 1-6 georeferenziano schematicamente i **punti di densità** delle *crisi acute di azzardo*. Si evidenziano in particolare i punti di densità, per i piccoli comuni, rilevati in Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Puglia e Sicilia. Per gli ambiti regionali a maggiore diffusione di *crisi d'azzardo* vengono riportate anche le informazioni sintetiche relative ai comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti (tratte dal *Libro Nero 4, Ed. 2026*) in modo da fornire anche un quadro di insieme degli ambiti di criticità indipendentemente dalla dimensione demografica dei comuni analizzati.

(1) Betting Exchange – Particolare tipologia di scommessa online, legale in Italia dal 2014. Non prevede la corrispondenza bookmaker – scommettitore, ma quest'ultimo punta "contro" gli altri utenti su un determinato evento. Il bookmaker offre solo la piattaforma per far incontrare gli utenti, ricevendo in cambio una commissione

L'AZZARDO ONLINE 2025 NEI PICCOLI COMUNI ITALIANI

FOCUS SU 3.146 COMUNI
CON POPOLAZIONE COMPRESA FRA 2.000 E 9.999 RESIDENTI



GIOCATO: 21,95 MLD di € (il 21,7% della raccolta complessiva nazionale)
VINCITE: 20,63 MLD di € (il 21,7% delle vincite complessive nazionali)
PERDITE: 1,32 MLD di € (il 23,5% della spesa complessiva nazionale)

GIOCARE PRO CAPITE (18-74 ANNI)

COMUNI PICCOLI (3.146 unità)

NORD	1.588,72 €
CENTRO	2.113,37 €
SUD E ISOLE	2.945,54 €
TOTALE	2.066,06 €



TOTALE DEI COMUNI ITALIANI (7.896 unità)

NORD	1.743,84 €
CENTRO	2.312,78 €
SUD E ISOLE	3.208,12 €
TOTALE	2.365,81 €

VOLUMI LORDI GIOCATI

RIPARTIZIONE TERRITORIALE	COMUNI PICCOLI (3.146 unità)		TOTALE DEI COMUNI ITALIANI	
	RACCOLTA (in mln. di €)	POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE	RACCOLTA (in mln. di €)	POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE
NORD	9.608,73	8.374.107	34.605,88	27.574.025
CENTRO	2.886,50	1.892.620	19.552,73	11.699.125
SUD E ISOLE	9.452,61	4.400.864	46.013,14	19.669.678
TOTALE	21.947,83	14.667.591	100.171,75	58.942.828
Composizione % di riga				
NORD	27,8	30,4	100,0	100,0
CENTRO	14,8	16,2	100,0	100,0
SUD E ISOLE	20,5	22,4	100,0	100,0
TOTALE	21,9	24,9	100,0	100,0
Composizione % di colonna				
NORD	43,8	57,1	34,5	46,8
CENTRO	13,2	12,9	19,5	19,8
SUD E ISOLE	43,1	30,0	45,9	33,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) IL TOTALE DELLA RACCOLTA ONLINE NAZIONALE nel 2025 (inclusi i residenti all'Estero e i dati non territorialmente attribuibili) AMMONTA A 100,8 MLN DI €

**MEDIA REGIONALE -
COMUNI PICCOLI**
(3.146 unità)

RACCOLTA ANNUALE PRO CAPITE
DELL'AZZARDO ONLINE
(18-74 anni)

**MEDIA REGIONALE - TOTALE
DEI COMUNI ITALIANI**
(7.896 unità)



COMUNI CON POPOLAZIONE FRA 2.000-9.999 RESIDENTI (3.146 unità)		TOTALE DEI COMUNI ITALIANI (7.896 unità)	
REGIONE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI. Valori assoluti in €	REGIONE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI. Valori assoluti in €
CAMPANIA	3.339,74	CAMPANIA	3.441,85
BASILICATA	3.179,73	SICILIA	3.413,18
CALABRIA	3.121,85	CALABRIA	3.353,79
SICILIA	3.070,95	MOLISE	3.133,20
PUGLIA	3.069,44	ABRUZZO	3.032,37
MOLISE	3.002,59	BASILICATA	2.981,48
ABRUZZO	2.909,80	PUGLIA	2.899,21
LAZIO	2.351,74	LAZIO	2.660,82
LIGURIA	2.301,41	SARDEGNA	2.575,46
MARCHE	2.190,06	MARCHE	2.272,72
UMBRIA	2.068,33	LIGURIA	2.241,09
VALLE D'AOSTA	1.923,89	VALLE D'AOSTA	1.948,04
TOSCANA	1.859,14	LOMBARDIA	1.903,32
LOMBARDIA	1.726,08	TOSCANA	1.896,26
PIEMONTE	1.709,88	PIEMONTE	1.863,32
EMILIA ROMAGNA	1.577,68	UMBRIA	1.792,02
SARDEGNA	1.529,03	EMILIA ROMAGNA	1.776,83
FRIULI V.G.	1.477,14	FRIULI V.G.	1.494,36
VENETO	1.221,48	TRENTINO A.A.	1.336,04
TRENTINO A.A.	1.138,58	VENETO	1.273,56
Totale complessivo	2.066,06	ITALIA	2.365,81

Tab. 1 - Raccolta pro capite dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2025. Annualità 2023, 2024 e 2025. Valori assoluti in €.

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PRO CAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €		
		2025	2024	2023
CASERTA	BAIA E LATINA (*)	102.675,55	31.309,69	2.351,76
BRESCIA	POLAVENO	22.955,48	6.198,90	2.908,92
POTENZA	FRANCAVILLA IN SINNI	21.927,57	4.477,94	2.969,87
LECCE	NOCIGLIA	11.854,07	10.165,76	5.280,45
BRESCIA	MAIRANO	11.429,53	10.374,60	8.676,91
BENEVENTO	AMOROSI	9.741,70	5.111,43	2.340,28
NAPOLI	CAPRI	9.161,21	10.393,59	9.503,91
GORIZIA	ROMANS D'ISONZO	8.975,30	5.248,95	1.634,07
CAMPOBASSO	MIRABELLO SANNITICO	8.872,95	3.920,18	2.911,53
AVELLINO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	8.732,98	6.950,36	4.416,52
LECCO	CERNUSCO LOMBARDONE	8.619,47	3.516,30	843,35
FORLI CESENA	BORGHI	8.094,08	2.903,84	1.192,39
PERUGIA	TUORO SUL TRASIMENO	7.973,28	4.528,52	1.976,24
TREVISO	CORDIGNANO	7.894,55	2.933,70	1.560,96
LECCE	PRESICCE-ACQUARICA	7.793,73	4.773,08	3.891,12
CAMPOBASSO	SAN MARTINO IN PENSILIS	7.621,27	4.437,55	3.863,12
REGGIO CALABRIA	SAN LUCA	7.610,57	5.667,79	5.872,30
SALERNO	ATENA LUCANA	7.567,62	3.857,57	3.692,27
CUNEO	SOMMARIVA PERNO	7.557,41	3.737,08	2.113,16
VERONA	GARDA	7.241,70	2.323,96	1.805,27
NAPOLI	LACCO AMENO	7.157,35	12.492,27	7.684,43
SALERNO	MAIORI	7.042,15	6.680,10	5.027,95
PALERMO	CHIUSA SCLAFANI	7.035,76	3.523,52	2.785,77
SALERNO	AMALFI	7.020,32	6.396,12	6.273,27
NAPOLI	ANACAPRI	6.901,64	4.891,68	4.923,81
VIBO VALENTIA	TROPEA	6.876,53	5.932,67	4.218,60
COMO	GRAVEDONA ED UNITI	6.834,72	9.275,30	9.317,29
SALERNO	CENTOLA	6.789,65	6.430,57	4.118,05
CAMPOBASSO	URURI	6.719,11	4.884,26	6.515,90
MATERA	ROTONDELLA	6.701,34	4.438,81	3.853,70
PALERMO	BALESTRATE	6.689,93	6.952,29	4.991,89
NAPOLI	PIMONTE	6.667,95	4.782,01	4.049,24
NOVARA	CERANO	6.653,77	8.115,97	1.833,91
VIBO VALENTIA	RICADI	6.473,24	5.816,13	6.236,57
MESSINA	BROLO	6.470,04	6.817,63	5.815,72
VIBO VALENTIA	STEFANACONI	6.428,00	9.222,65	9.052,32
AVELLINO	ALTAVILLA IRPINA	6.403,52	4.826,54	5.523,73
PALERMO	CIMINNA	6.397,26	5.065,52	26.189,35
VERONA	PASTRENGO	6.342,27	1.822,99	2.171,12
MESSINA	TERME VIGLIATORE	6.213,01	5.115,40	3.657,78
SALERNO	AULETTA	6.205,92	3.775,03	3.530,93
SONDRIO	DUBINO	6.116,51	5.789,18	5.763,48
NUORO	TORPÈ	6.110,17	2.756,65	2.334,45
SALERNO	MINORI	6.109,78	5.147,42	3.171,42
PALERMO	SAN CIPIRELLO	6.080,46	6.840,86	4.976,97
CHIETI	GISSI	6.073,29	3.206,76	1.729,09
MESSINA	SINAGRA	6.033,72	5.699,06	4.276,88
CREMONA	TRESCORE CREMASCO	6.029,48	1.856,03	1.732,31
BARI	CELLAMARE	5.954,52	5.397,55	1.529,70
FOGGIA	ZAPPONETA	5.934,29	6.649,58	5.243,34
SALERNO	SAN GREGORIO MAGNO	5.891,93	5.252,83	4.627,49
SIRACUSA	CANICATTINI BAGNI	5.855,49	4.291,86	3.585,10
BOLZANO	LACES	5.849,49	6.190,21	3.971,21
MESSINA	GIOIOSA MAREA	5.830,44	5.513,47	4.955,89
COSENZA	DIAMANTE	5.803,61	4.648,35	4.377,72
RIETI	STIMIGLIANO	5.785,73	1.906,03	2.193,31
BENEVENTO	CERRETO SANNITA	5.706,01	4.819,61	4.514,17

- Segue

Segue **Tab. 1 - Raccolta pro capite dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2025. Annualità 2023, 2024 e 2025. Valori assoluti in €.**

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PRO CAPITE (18-74 anni). Valori assoluti in €		
		2025	2024	2023
SALERNO	CONTURSI TERME	5.627,61	4.702,52	5.506,13
BENEVENTO	FAICCHIO	5.610,74	2.844,29	2.037,57
POTENZA	MOLITERNO	5.600,94	3.360,65	2.938,74
PISTOIA	LARCIANO	5.595,87	3.418,64	1.594,46
SASSARI	CASTELSARDO	5.581,48	5.422,39	4.357,79
SALERNO	SERRE	5.566,83	4.598,62	3.887,95
LECCE	PORTO CESAREO	5.543,12	5.355,29	3.948,10
PISA	BIENTINA	5.538,15	2.019,64	821,95
ENNA	CATENANUOVA	5.526,85	5.252,82	4.699,42
FOGGIA	PESCHICI	5.521,29	6.928,41	6.340,70
POTENZA	ACERENZA	5.490,86	3.813,02	2.623,21
LECCE	SOLETO	5.482,02	3.442,01	2.042,40
PALERMO	MARINEO	5.464,35	4.655,64	4.001,33
REGGIO CALABRIA	SAN FERDINANDO	5.463,93	3.002,75	2.067,35
PALERMO	ALTAVILLA MILICIA	5.458,04	4.896,27	3.442,22
MATERA	MIGLIONICO	5.403,32	4.450,66	3.795,20
CATANIA	CAMPOROTONDO ETNEO	5.395,66	5.167,12	3.886,94
PIACENZA	GAZZOLA	5.320,73	1.936,46	1.798,46
ASCOLI PICENO	FOLIGNANO	5.301,29	6.771,73	4.984,59
CATANZARO	BADOLATO	5.283,12	4.640,43	3.542,49
VIBO VALENTIA	MILETO	5.262,43	4.646,53	4.432,69
COSENZA	CETRARO	5.256,65	5.236,64	4.217,00
REGGIO CALABRIA	GERACE	5.193,66	6.995,93	2.683,39
TERNI	CASTEL VISCARDO	5.172,94	1.836,24	1.434,15
ASCOLI PICENO	CASTIGNANO	5.145,41	3.718,20	4.153,70
BIELLA	LESSONA	5.143,14	3.380,80	1.842,29
COSENZA	FRANCAVILLA MARITTIMA	5.139,61	4.407,28	3.142,41
NAPOLI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	5.130,00	4.644,90	4.728,81
NAPOLI	VISCIANO	5.088,91	6.659,55	4.844,85
VERONA	BARDOLINO	5.068,69	4.228,78	2.528,76
PALERMO	ISOLA DELLE FEMMINE	5.067,19	4.463,30	4.160,08
LODI	LIVRAGA	5.063,07	1.438,36	1.114,44
COSENZA	TORTORA	5.054,37	5.268,47	3.681,06
TARANTO	FAGGIANO	5.049,14	2.867,79	3.962,66
MESSINA	NIZZA DI SICILIA	5.047,35	6.457,20	4.443,49
MATERA	POMARICO	5.042,76	3.436,75	3.433,25
AVELLINO	PRATOLA SERRA	5.039,90	4.244,52	3.281,20
CATANIA	SAN CONO	5.036,67	3.775,82	2.751,88
FOGGIA	STORNARA	5.015,31	3.865,81	4.234,88
FERMO	GROTTAZZOLINA	5.011,66	6.402,26	4.302,85
PERUGIA	CASCIA	4.996,77	1.629,62	843,88
CATANZARO	SQUILLACE	4.996,39	4.135,76	3.280,05
AVELLINO	LAURO	4.995,12	4.861,32	3.148,18
ANCONA	TRECASTELLI	4.946,48	3.918,82	2.956,94
BRESCIA	PIANCOGNO	4.934,84	1.538,62	1.120,62
CUNEO	MONTICELLO D'ALBA	4.925,17	2.195,52	2.035,12
COSENZA	LUNGRO	4.917,91	5.256,33	5.828,89
ENNA	GAGLIANO CASTELFERRATO	4.910,70	4.410,67	3.132,26
MODENA	PIEVEPELAGO	4.893,57	3.183,54	3.276,13
GORIZIA	GRADO	4.892,39	4.520,86	3.694,97
REGGIO CALABRIA	BENESTARE	4.876,00	3.337,59	2.229,66
RAGUSA	MONTEROSSO ALMO	4.864,74	7.198,86	4.774,82
PALERMO	GIARDINELLO	4.824,58	3.453,98	3.914,08
SALERNO	CASTELLABATE	4.816,36	3.716,60	2.724,55
POTENZA	SANT'ARCANGELO	4.782,97	3.688,39	3.767,80
PALERMO	POLLINA	4.762,09	4.905,25	4.742,32

(*) Il comune di Baia e Latina registra una popolazione superiore ai 2.000 residenti sino al 1.1.2024. Dopo tale data la popolazione risulta leggermente sotto-soglia (1.982 residenti al 1.1.2026). Viene comunque inserito in tabella come limite superiore dei valori di intensità delle giocate

Tab. 2 - Raccolta, vincite e perdite dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2025. Annualità 2025. Valori assoluti e Composizioni %

PROVINCIA	COMUNE	VALORI ASSOLUTI (€)			COMPOSIZIONE %		
		RACCOLTA	VINCITA	PERDITA	RACCOLTA	VINCITA	PERDITA
CASERTA	BAIA E LATINA (*)	149.495.604,46	149.984.846,95	-489.242,48			
BRESCIA	POLAVENO	42.100.357,97	41.806.300,18	294.057,79	100,0	99,3	0,7
POTENZA	FRANCAVILLA IN SINNI	61.397.201,52	61.070.825,47	326.376,05	100,0	99,5	0,5
LECCE	NOCIGLIA	18.101.160,01	17.582.356,10	518.803,91	100,0	97,1	2,9
BRESCIA	MAIRANO	29.065.297,60	28.191.236,28	874.061,32	100,0	97,0	3,0
BENEVENTO	AMOROSI	18.470.264,46	17.851.971,16	618.293,30	100,0	96,7	3,3
NAPOLI	CAPRI	45.952.621,15	43.823.529,06	2.129.092,09	100,0	95,4	4,6
GORIZIA	ROMANS D'ISONZO	23.362.714,00	22.678.553,40	684.160,60	100,0	97,1	2,9
CAMPOBASSO	MIRABELLO SANNITICO	13.043.238,19	12.592.848,24	450.389,95	100,0	96,5	3,5
AVELLINO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	30.242.295,80	29.155.630,65	1.086.665,15	100,0	96,4	3,6
LECCO	CERNUSCO LOMBARDONE	23.401.864,72	22.800.339,21	601.525,51	100,0	97,4	2,6
FORLI CESENA	BORGHI	17.815.075,40	17.649.719,20	165.356,20	100,0	99,1	0,9
PERUGIA	TUORO SUL TRASIMENO	21.862.729,67	20.946.120,32	916.609,35	100,0	95,8	4,2
TREVISO	CORDIGNANO	39.093.793,77	38.854.583,89	239.209,88	100,0	99,4	0,6
LECCE	PRESICCE-ACQUARICA	49.669.471,26	48.609.685,53	1.059.785,73	100,0	97,9	2,1
CAMPOBASSO	SAN MARTINO IN PENSILIS	24.403.315,62	23.326.360,44	1.076.955,18	100,0	95,6	4,4
REGGIO CALABRIA	SAN LUCA	17.154.215,86	16.336.188,49	818.027,37	100,0	95,2	4,8
SALERNO	ATENA LUCANA	13.334.145,24	12.614.409,45	719.735,79	100,0	94,6	5,4
CUNEO	SOMMARIVA PERNO	14.668.935,93	13.837.377,91	831.558,02	100,0	94,3	5,7
VERONA	GARDA	20.798.175,29	20.340.961,72	457.213,57	100,0	97,8	2,2
NAPOLI	LACCO AMENO	23.733.785,20	22.565.878,58	1.167.906,62	100,0	95,1	4,9
SALERNO	MAIORI	26.802.436,83	25.594.844,86	1.207.591,97	100,0	95,5	4,5
PALERMO	CHIUSSA SCLAFANI	11.897.464,54	11.562.903,56	334.560,98	100,0	97,2	2,8
SALERNO	AMALFI	23.539.117,06	22.364.851,89	1.174.265,17	100,0	95,0	5,0
NAPOLI	ANACAPRI	34.314.954,64	32.627.108,80	1.687.845,84	100,0	95,1	4,9
VIBO VALENTIA	TROPEA	28.936.431,12	27.403.506,39	1.532.924,73	100,0	94,7	5,3
COMO	GRAVEDONA ED UNITI	19.800.183,88	19.009.035,35	791.148,53	100,0	96,0	4,0
SALERNO	CENTOLA	25.080.969,21	23.889.354,72	1.191.614,49	100,0	95,2	4,8
CAMPOBASSO	URURI	11.086.538,11	10.845.142,79	241.395,32	100,0	97,8	2,2
MATERA	ROTONDELLA	11.238.139,91	10.778.234,34	459.905,57	100,0	95,9	4,1
PALERMO	BALESTRATE	30.793.767,35	29.540.469,02	1.253.298,33	100,0	95,9	4,1
NAPOLI	PIMONTE	28.992.239,31	27.368.563,56	1.623.675,75	100,0	94,4	5,6
NOVARA	CERANO	32.483.714,47	31.030.402,12	1.453.312,35	100,0	95,5	4,5
VIBO VALENTIA	RICADI	23.672.621,28	22.258.644,37	1.413.976,91	100,0	94,0	6,0
MESSINA	BROLO	26.908.913,45	25.512.669,30	1.396.244,15	100,0	94,8	5,2
VIBO VALENTIA	STEFANACONI	10.419.786,53	9.948.216,67	471.569,86	100,0	95,5	4,5
AVELLINO	ALTAVILLA IRPINA	17.788.989,31	17.110.572,37	678.416,94	100,0	96,2	3,8
PALERMO	CIMINNA	14.598.546,40	13.894.229,81	704.316,59	100,0	95,2	4,8
VERONA	PASTRENGO	14.206.674,62	13.754.397,97	452.276,65	100,0	96,8	3,2
MESSINA	TERME VIGLIATORE	32.798.503,63	31.588.515,20	1.209.988,43	100,0	96,3	3,7
SALERNO	AULETTA	9.681.232,73	9.196.772,46	484.460,27	100,0	95,0	5,0
SONDRIO	DUBINO	16.973.312,82	16.384.891,02	588.421,80	100,0	96,5	3,5
NUORO	TORPÈ	12.415.869,93	11.958.126,03	457.743,90	100,0	96,3	3,7
SALERNO	MINORI	11.138.134,68	10.408.088,80	730.045,88	100,0	93,4	6,6
PALERMO	SAN CIPIRELLO	20.935.015,18	20.126.304,60	808.710,58	100,0	96,1	3,9
CHIETI	GISSI	10.549.308,49	10.061.126,22	488.182,27	100,0	95,4	4,6
MESSINA	SINAGRA	10.770.184,00	10.116.513,44	653.670,56	100,0	93,9	6,1
CREMONA	TRESCORE CREMASCO	13.035.743,47	12.683.540,11	352.203,36	100,0	97,3	2,7
BARI	CELLAMARE	25.592.544,24	25.105.328,78	487.215,46	100,0	98,1	1,9
FOGGIA	ZAPPONETA	13.809.089,56	13.030.661,59	778.427,97	100,0	94,4	5,6
SALERNO	SAN GREGORIO MAGNO	15.908.215,97	15.703.788,21	204.427,76	100,0	98,7	1,3
SIRACUSA	CANICATTINI BAGNI	27.040.647,65	25.836.524,75	1.204.122,90	100,0	95,5	4,5
BOLZANO	LACES	22.374.318,24	21.982.363,70	391.954,54	100,0	98,2	1,8
MESSINA	GIOIOSA MAREA	28.779.041,85	27.104.175,97	1.674.865,88	100,0	94,2	5,8
COSENZA	DIAMANTE	21.148.338,30	19.927.368,83	1.220.969,47	100,0	94,2	5,8
RIETI	STIMIGLIANO	9.586.954,72	9.096.113,29	490.841,43	100,0	94,9	5,1
BENEVENTO	CERRETO SANNITA	14.453.332,78	13.748.446,77	704.886,01	100,0	95,1	4,9

- Segue

- Segue **Tab. 2 - Raccolta, vincite e perdite dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2025. Annualità 2025. Valori assoluti e Composizioni %**

PROVINCIA	COMUNE	VALORI ASSOLUTI (€)			COMPOSIZIONE %		
		RACCOLTA	VINCITA	PERDITA	RACCOLTA	VINCITA	PERDITA
SALERNO	CONTURSI TERME	13.112.332,01	12.347.331,07	765.000,94	100,0	94,2	5,8
BENEVENTO	FAICCHIO	12.865.437,51	12.164.827,43	700.610,08	100,0	94,6	5,4
POTENZA	MOLITERNO	13.817.524,61	13.278.676,88	538.847,73	100,0	96,1	3,9
PISTOIA	LARCiano	25.589.931,13	24.441.683,59	1.148.247,54	100,0	95,5	4,5
SASSARI	CASTELSARDO	23.207.780,53	21.924.414,69	1.283.365,84	100,0	94,5	5,5
SALERNO	SERRE	15.047.145,67	14.500.894,60	546.251,07	100,0	96,4	3,6
LECCE	PORTO CESAREO	26.479.503,25	25.034.253,41	1.445.249,84	100,0	94,5	5,5
PISA	BIENTINA	34.574.662,65	32.707.393,34	1.867.269,31	100,0	94,6	5,4
ENNA	CATENANUOVA	17.840.667,29	16.848.939,24	991.728,05	100,0	94,4	5,6
FOGGIA	PESCHICI	17.298.196,21	16.352.786,13	945.410,08	100,0	94,5	5,5
POTENZA	ACERENZA	8.197.855,88	7.822.415,90	375.439,98	100,0	95,4	4,8
LECCE	SOLETO	20.261.552,98	19.435.044,72	826.508,26	100,0	95,9	4,1
PALERMO	MARINEO	23.376.509,89	22.336.997,05	1.039.512,84	100,0	95,6	4,4
REGGIO CALABRIA	SAN FERDINANDO	17.959.929,87	17.165.372,06	794.557,81	100,0	95,6	4,4
PALERMO	ALTAVILLA MILICIA	35.941.216,65	33.821.816,93	2.119.399,72	100,0	94,1	5,9
MATERA	MIGLIONICO	9.499.043,47	9.039.873,92	459.169,55	100,0	95,2	4,8
CATANIA	CAMPOROTONDO ETNEO	20.109.609,18	19.155.997,92	953.611,26	100,0	95,3	4,7
PIACENZA	GAZZOLA	8.896.258,61	8.478.991,65	417.266,96	100,0	95,3	4,7
ASCOLI PICENO	FOLIGNANO	33.440.535,82	31.924.125,86	1.516.409,96	100,0	95,5	4,5
CATANZARO	BADOLATO	10.349.626,04	9.602.137,06	747.488,98	100,0	92,8	7,2
VIBO VALENTIA	MILETO	24.165.075,03	22.734.050,69	1.431.024,34	100,0	94,1	5,9
COSENZA	CETRARO	34.814.796,30	32.611.232,32	2.203.563,98	100,0	93,7	6,3
REGGIO CALABRIA	GERACE	8.611.084,78	8.202.531,51	408.553,27	100,0	95,3	4,7
TERNI	CASTEL VISCARDO	9.626.834,11	9.440.198,64	186.635,47	100,0	98,1	1,9
ASCOLI PICENO	CASTIGNANO	9.107.376,17	8.637.582,50	469.793,67	100,0	94,8	5,2
BIELLA	LESSONA	9.406.802,08	9.107.847,13	298.954,95	100,0	96,8	3,2
COSENZA	FRANCAVILLA MARITTIMA	9.965.707,06	9.417.587,09	548.119,97	100,0	94,5	5,5
NAPOLI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	31.744.445,35	30.285.250,56	1.459.194,79	100,0	95,4	4,6
NAPOLI	VISCIANO	15.439.743,84	14.136.380,34	1.303.363,50	100,0	91,6	8,4
VERONA	BARDOLINO	24.720.021,02	23.340.173,53	1.379.847,49	100,0	94,4	5,6
PALERMO	ISOLA DELLE FEMMINE	26.116.281,32	24.561.347,35	1.554.933,97	100,0	94,0	6,0
LODI	LIVRAGA	9.305.921,92	9.081.041,10	224.880,82	100,0	97,6	2,4
COSENZA	TORTORA	22.198.807,41	20.963.729,96	1.235.077,45	100,0	94,4	5,6
TARANTO	FAGGIANO	12.420.879,46	11.886.546,82	534.332,64	100,0	95,7	4,3
MESSINA	NIZZA DI SICILIA	13.092.834,48	12.377.892,50	714.941,98	100,0	94,5	5,5
MATERA	POMARICO	13.544.854,42	12.852.284,82	692.569,60	100,0	94,9	5,1
AVELLINO	PRATOLA SERRA	13.532.123,97	12.641.846,26	890.277,71	100,0	93,4	6,6
CATANIA	SAN CONO	8.577.445,44	8.241.807,60	335.637,84	100,0	96,1	3,9
FOGGIA	STORNARA	21.300.009,88	20.197.115,73	1.102.894,15	100,0	94,8	5,2
FERMO	GROTTAZZOLINA	11.812.471,26	11.140.769,61	671.701,65	100,0	94,3	5,7
PERUGIA	CASCIA	10.917.939,35	10.673.655,41	244.283,94	100,0	97,8	2,2
CATANZARO	SQUILLACE	13.290.394,31	12.680.768,49	609.625,82	100,0	95,4	4,6
AVELLINO	LAURO	11.823.439,37	11.239.097,60	584.341,77	100,0	95,1	4,9
ANCONA	TRECASTELLI	27.522.191,35	26.286.587,70	1.235.603,65	100,0	95,5	4,5
BRESCIA	PIANCOGNO	17.306.498,96	16.882.674,29	423.824,67	100,0	97,6	2,4
CUNEO	MONTICELLO D'ALBA	8.397.408,87	8.102.229,77	295.179,10	100,0	96,5	3,5
COSENZA	LUNGRO	7.367.034,77	6.929.157,75	437.877,02	100,0	94,1	5,9
ENNA	GAGLIANO CASTELFERRATO	10.921.407,21	10.292.226,50	629.180,71	100,0	94,2	5,8
MODENA	PIEVEPELAGO	7.452.911,37	7.161.754,42	291.156,95	100,0	96,1	3,9
GORIZIA	GRADO	26.061.735,09	24.552.630,02	1.509.105,07	100,0	94,2	5,8
REGGIO CALABRIA	BENESTARE	8.191.673,00	7.727.004,38	464.668,62	100,0	94,3	5,7
RAGUSA	MONTEROSSO ALMO	9.690.570,28	9.115.397,45	575.172,83	100,0	94,1	5,9
PALERMO	GIARDINELLO	7.675.907,82	7.334.520,73	341.387,09	100,0	95,6	4,4
SALERNO	CASTELLABATE	30.771.747,12	28.970.051,31	1.801.695,81	100,0	94,1	5,9
POTENZA	SANT'ARCANGELO	20.777.224,98	19.605.768,75	1.171.456,23	100,0	94,4	5,6
PALERMO	POLLINA	9.728.955,54	9.079.237,90	649.717,64	100,0	93,3	6,7

(*) Il comune di Baia e Latina registra una popolazione superiore ai 2.000 residenti sino al 1.1.2024. Dopo tale data la popolazione risulta leggermente sotto-soglia (1.982 residenti al 1.1.2026). Viene comunque inserito in tabella come limite superiore dei valori di intensità delle giocate

Tab. 3 - Raccolta dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2025. Annualità 2023-2025. Valori assoluti e Variazioni assolute e %

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA. Valori assoluti in €			VARIAZIONI 2025/2024		VARIAZIONI 2025/2023	
		2025	2024	2023	assolute (€)	%	assolute (€)	%
CASERTA	BAIA E LATINA (*)	149.495.604,46	45.399.057,47	3.494.711,42	104.096.546,99	229,3	146.000.893,04	4.177,8
BRESCIA	POLAVENO	42.100.357,97	11.306.800,00	5.265.151,98	30.793.557,97	272,3	36.835.205,99	699,6
POTENZA	FRANCAVILLA IN SINNI	61.397.201,52	12.690.494,89	8.526.497,12	48.706.706,63	383,8	52.870.704,40	620,1
LECCE	NOCIGLIA	18.101.160,01	15.675.598,50	8.242.786,55	2.425.561,51	15,5	9.858.373,46	119,6
BRESCIA	MAIRANO	29.065.297,60	26.112.864,31	21.562.115,48	2.952.433,29	11,3	7.503.182,12	34,8
BENEVENTO	AMOROSI	18.470.264,46	9.732.160,26	4.502.690,60	8.738.104,20	89,8	13.967.573,86	310,2
NAPOLI	CAPRI	45.952.621,15	52.258.957,53	48.051.751,01	-6.306.336,38	-12,1	-2.099.129,86	-4,4
GORIZIA	ROMANS D'ISONZO	23.362.714,00	13.663.006,36	4.292.704,03	9.699.707,64	71,0	19.070.009,97	444,2
CAMPOBASSO	MIRABELLO SANNITICO	13.043.238,19	5.739.149,04	4.306.156,39	7.304.089,15	127,3	8.737.081,80	202,9
AVELLINO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	30.242.295,80	24.249.792,29	15.568.240,64	5.992.503,51	24,7	14.674.055,16	94,3
LECCO	CERNUSCO LOMBARDONE	23.401.864,72	9.539.719,06	2.315.831,65	13.862.145,66	145,3	21.086.033,07	910,5
FORLI' CESENA	BORGHI	17.815.075,40	6.391.359,13	2.582.722,50	11.423.716,27	178,7	15.232.352,90	589,8
PERUGIA	TUORO SUL TRASIMENO	21.862.729,67	12.322.096,00	5.312.136,78	9.540.633,67	77,4	16.550.592,89	311,6
TREVISO	CORDIGNANO	39.093.793,77	14.577.562,75	7.837.575,21	24.516.231,02	168,2	31.256.218,56	398,8
LECCE	PRESICCE-ACQUARICA	49.669.471,26	30.891.343,63	25.226.115,92	18.778.127,63	60,8	24.443.355,34	96,9
CAMPOBASSO	SAN MARTINO IN PENSILIS	24.403.315,62	14.390.983,34	12.694.214,13	10.012.332,28	69,6	11.709.101,49	92,2
REGGIO CALABRIA	SAN LUCA	17.154.215,86	12.882.894,87	13.594.368,98	4.271.320,99	33,2	3.559.846,88	26,2
SALERNO	ATENA LUCANA	13.334.145,24	6.820.183,70	6.487.315,43	6.513.961,54	95,5	6.846.829,81	105,5
CUNEO	SOMMARIVA PERNO	14.668.935,93	7.257.412,69	4.097.424,72	7.411.523,24	102,1	10.571.511,21	258,0
VERONA	GARDA	20.798.175,29	6.797.581,18	5.325.555,92	14.000.594,11	206,0	15.472.619,37	290,5
NAPOLI	LACCO AMENO	23.733.785,20	41.461.853,08	25.642.938,23	-17.728.067,88	-42,8	-1.909.153,03	-7,4
SALERNO	MAIORI	26.802.436,83	25.411.097,77	19.372.709,51	1.391.339,06	5,5	7.429.727,32	38,4
PALERMO	CHIUSA SCLAFANI	11.897.464,54	6.078.078,23	4.897.377,34	5.819.386,31	95,7	7.000.087,20	142,9
SALERNO	AMALFI	23.539.117,06	21.644.456,23	21.442.053,61	1.894.660,83	8,8	2.097.063,45	9,8
NAPOLI	ANACAPRI	34.314.954,64	24.301.886,78	24.599.368,91	10.013.067,86	41,2	9.715.585,73	39,5
VIBO VALENTIA	TROPEA	28.936.431,12	25.006.209,19	18.253.862,70	3.930.221,93	15,7	10.682.568,42	58,5
COMO	GRAVEDONA ED UNITI	19.800.183,88	26.926.195,67	27.895.952,50	-7.126.011,79	-26,5	-8.095.768,62	-29,0
SALERNO	CENTOLA	25.080.969,21	23.349.398,69	15.030.878,24	1.731.570,52	7,4	10.050.090,97	66,9
CAMPOBASSO	URURI	11.086.538,11	8.215.317,56	11.246.451,60	2.871.220,55	34,9	-159.913,49	-1,4
MATERA	ROTONDELLA	11.238.139,91	7.603.684,85	6.836.471,44	3.634.455,06	47,8	4.401.668,47	64,4
PALERMO	BALESTRATE	30.793.767,35	31.709.397,44	22.523.426,04	-915.630,09	-2,9	8.270.341,31	36,7
NAPOLI	PIMONTE	28.992.239,31	20.739.561,40	17.557.517,78	8.252.677,91	39,8	11.434.721,53	65,1
NOVARA	CERANO	32.483.714,47	39.094.609,56	8.766.095,41	-6.610.895,09	-16,9	23.717.619,06	270,6
VIBO VALENTIA	RICADI	23.672.621,28	21.467.342,94	22.794.650,45	2.205.278,34	10,3	877.970,83	3,9
MESSINA	BROLO	26.908.913,45	28.531.787,82	24.489.999,36	-1.622.874,37	-5,7	2.418.914,09	9,9
VIBO VALENTIA	STEFANACONI	10.419.786,53	15.023.695,19	14.945.378,68	-4.603.908,66	-30,6	-4.525.592,15	-30,3
AVELLINO	ALTAVILLA IRPINA	17.788.989,31	13.538.457,44	15.626.643,15	4.250.531,87	31,4	2.162.346,16	13,8
PALERMO	CIMINNA	14.598.546,40	11.660.825,10	9.585.302,68	2.937.721,30	25,2	5.013.243,72	52,3
VERONA	PASTRENGO	14.206.674,62	4.079.861,63	4.769.945,69	10.126.812,99	248,2	9.436.728,93	197,8
MESSINA	TERME VIGLIATORE	32.798.503,63	26.702.389,48	19.053.372,21	6.096.114,15	22,8	13.745.131,42	72,1
SALERNO	AULETTA	9.681.232,73	5.979.640,83	5.603.592,82	3.701.591,90	61,9	4.077.639,91	72,8
SONDRIO	DUBINO	16.973.312,82	15.978.124,89	15.889.919,71	995.187,93	6,2	1.083.393,11	6,8
NUORO	TORPÈ	12.415.869,93	5.573.941,49	4.645.556,81	6.841.928,44	122,7	7.770.313,12	167,3
SALERNO	MINORI	11.138.134,68	9.584.503,17	5.987.640,24	1.553.631,51	16,2	5.150.494,44	86,0
PALERMO	SAN CIPIRELLO	20.935.015,18	23.813.031,69	17.504.011,05	-2.878.016,51	-12,1	3.431.004,13	19,6
CHIETI	GISSI	10.549.308,49	5.634.270,10	3.096.797,58	4.915.038,39	87,2	7.452.510,91	240,7
MESSINA	SINAGRA	10.770.184,00	10.298.208,44	7.805.298,52	471.975,56	4,6	2.964.885,48	38,0
CREMONA	TRESCORE CREMASCO	13.035.743,47	3.962.618,28	3.656.897,05	9.073.125,19	229,0	9.378.846,42	256,5
BARI	CELLAMARE	25.592.544,24	23.419.983,29	6.651.150,86	2.172.560,95	9,3	18.941.393,38	284,8
FOGGIA	ZAPPONETA	13.809.089,56	15.666.417,17	12.578.772,28	-1.857.327,61	-11,9	1.230.317,28	9,8
SALERNO	SAN GREGORIO MAGNO	15.908.215,97	14.440.033,42	12.887.566,48	1.468.182,55	10,2	3.020.649,49	23,4
SIRACUSA	CANICATTINI BAGNI	27.040.647,65	19.725.381,42	16.545.223,10	7.315.266,23	37,1	10.495.424,55	63,4
BOLZANO	LACES	22.374.318,24	23.683.730,13	15.086.642,22	-1.309.411,89	-5,5	7.287.676,02	48,3
MESSINA	GIOIOSA MAREA	28.779.041,85	27.253.074,17	24.630.774,39	1.525.967,68	5,6	4.148.267,46	16,8
COSENZA	DIAMANTE	21.148.338,30	17.119.883,94	16.101.259,93	4.028.454,36	23,5	5.047.078,37	31,3
RIETI	STIMIGLIANO	9.586.954,72	3.190.686,23	3.601.409,58	6.396.268,49	200,5	5.985.545,14	166,2
BENEVENTO	CERRETO SANNITA	14.453.332,78	12.241.809,36	11.660.109,76	2.211.523,42	18,1	2.793.223,02	24,0

- Segue

Segue Tab. 3 - Raccolta dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale nell'anno 2025. Annualità 2023-2025. Valori assoluti e Variazioni assolute e %

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA. Valori assoluti in €			VARIAZIONI 2025/2024		VARIAZIONI 2025/2023	
		2025	2024	2023	assolute (€)	%	assolute (€)	%
	SALERNO	13.112.332,01	10.989.796,47	12.713.662,36	2.122.535,54	19,3	398.669,65	3,1
	BENEVENTO	12.865.437,51	6.601.598,84	4.778.113,10	6.263.838,67	94,9	8.087.324,41	169,3
	POTENZA	13.817.524,61	8.327.681,93	7.464.406,22	5.489.842,68	65,9	6.353.118,39	85,1
	PISTOIA	25.589.931,13	15.496.689,96	7.192.625,95	10.093.241,37	65,1	18.397.305,18	255,8
	SASSARI	23.207.780,53	22.416.165,04	18.102.263,35	791.615,49	3,5	5.105.517,18	28,2
	SALERNO	15.047.145,67	12.250.718,34	10.489.700,47	2.796.427,33	22,8	4.557.445,20	43,4
	LECCE	26.479.503,25	25.555.422,52	18.710.069,17	924.080,73	3,6	7.769.434,08	41,5
	PISA	34.574.662,65	12.671.227,01	5.068.169,70	21.903.435,64	172,9	29.506.492,95	582,2
	ENNA	17.840.667,29	17.050.647,75	15.259.003,64	790.019,54	4,6	2.581.663,65	16,9
	FOGGIA	17.298.196,21	21.519.638,58	19.681.528,03	-4.221.442,37	-19,6	-2.383.331,82	-12,1
	POTENZA	8.197.855,88	5.765.283,23	4.055.490,04	2.432.572,65	42,2	4.142.365,84	102,1
	LECCE	20.261.552,98	12.807.733,09	7.669.216,20	7.453.819,89	58,2	12.592.336,78	164,2
	PALERMO	23.376.509,89	19.944.772,33	17.489.829,91	3.431.737,56	17,2	5.886.679,98	33,7
REGGIO CALABRIA	SAN FERDINANDO	17.959.929,87	9.440.636,25	6.476.991,98	8.519.293,62	90,2	11.482.937,89	177,3
	PALERMO	35.941.216,65	31.825.722,88	22.030.196,35	4.115.493,77	12,9	13.911.020,30	63,1
	MATERA	9.499.043,47	7.948.873,26	6.736.471,16	1.550.170,21	19,5	2.762.572,31	41,0
	CATANIA	20.109.609,18	19.268.194,77	14.350.575,54	841.414,41	4,4	5.759.033,64	40,1
	PIACENZA	8.896.258,61	3.177.729,65	2.888.332,66	5.718.528,96	180,0	6.007.925,95	208,0
	ASCOLI PICENO	33.440.535,82	42.810.870,02	31.582.381,63	-9.370.334,20	-21,9	1.858.154,19	5,9
	CATANZARO	10.349.626,04	9.062.761,07	7.088.519,17	1.286.864,97	14,2	3.261.106,87	46,0
	VIBO VALENTIA	24.165.075,03	21.271.830,07	20.430.276,87	2.893.244,96	13,6	3.734.798,16	18,3
	COSENZA	34.814.796,30	35.315.874,83	28.624.985,17	-501.078,53	-1,4	6.189.811,13	21,6
REGGIO CALABRIA	GERACE	8.611.084,78	11.739.177,77	4.497.360,63	-3.128.092,99	-26,6	4.113.724,15	91,5
	TERNI	9.626.834,11	3.422.752,87	2.690.465,59	6.204.081,24	181,3	6.936.368,52	257,8
ASCOLI PICENO	CASTIGNANO	9.107.376,17	6.666.738,72	7.576.354,97	2.440.637,45	36,6	1.531.021,20	20,2
	BIELLA	9.406.802,08	6.322.088,48	3.445.084,28	3.084.713,60	48,8	5.961.717,80	173,0
	COSENZA	9.965.707,06	8.699.975,09	6.253.388,99	1.265.731,97	14,5	3.712.318,07	59,4
	NAPOLI	31.744.445,35	28.909.864,01	29.711.118,33	2.834.581,34	9,8	2.033.327,02	6,8
	NAPOLI	15.439.743,84	20.278.329,50	14.864.012,11	-4.838.585,66	-23,9	575.731,73	3,9
	VERONA	24.720.021,02	20.911.313,53	12.588.151,15	3.808.707,49	18,2	12.131.869,87	96,4
	PALERMO	26.116.281,32	23.057.393,67	21.536.739,27	3.058.887,65	13,3	4.579.542,05	21,3
	LODI	9.305.921,92	2.589.053,45	2.013.789,17	6.716.868,47	259,4	7.292.132,75	362,1
	COSENZA	22.198.807,41	23.175.979,37	16.446.959,30	-977.171,96	-4,2	5.751.848,11	35,0
	TARANTO	12.420.879,46	7.100.660,17	9.882.879,12	5.320.219,29	74,9	2.538.000,34	25,7
	MESSINA	13.092.834,48	16.730.593,41	11.788.586,80	-3.637.758,93	-21,7	1.304.247,68	11,1
	MATERA	13.544.854,42	9.495.740,53	9.633.702,16	4.049.113,89	42,6	3.911.152,26	40,6
	AVELLINO	13.532.123,97	11.184.316,41	8.593.451,35	2.347.807,56	21,0	4.938.672,62	57,5
	CATANIA	8.577.445,44	6.524.618,19	4.802.036,10	2.052.827,25	31,5	3.775.409,34	78,6
	FOGGIA	21.300.009,88	16.344.638,75	17.824.596,25	4.955.371,13	30,3	3.475.413,63	19,5
	FERMO	11.812.471,26	15.000.485,15	9.909.474,53	-3.188.013,89	-21,3	1.902.996,73	19,2
	PERUGIA	10.917.939,35	3.559.089,29	1.869.197,96	7.358.850,06	206,8	9.048.741,39	484,1
CATANZARO	SQUILLACE	13.290.394,31	11.005.256,76	8.780.691,79	2.285.137,55	20,8	4.509.702,52	51,4
	AVELLINO	11.823.439,37	11.574.797,02	7.612.307,24	248.642,35	2,1	4.211.132,13	55,3
	ANCONA	27.522.191,35	21.737.680,02	16.337.089,95	5.784.511,33	26,6	11.185.101,40	68,5
	BRESCIA	17.306.498,96	5.357.487,45	3.888.561,30	11.949.011,51	223,0	13.417.937,66	345,1
	CUNEO	8.397.408,87	3.710.433,07	3.478.016,90	4.686.975,80	126,3	4.919.391,97	141,4
	COSENZA	7.367.034,77	7.942.320,14	9.133.875,26	-575.285,37	-7,2	-1.766.840,49	-19,3
	ENNA	10.921.407,21	9.844.609,67	7.188.541,22	1.076.797,54	10,9	3.732.865,99	51,9
	MODENA	7.452.911,37	4.816.701,63	5.048.523,30	2.636.209,74	54,7	2.404.388,07	47,6
	GORIZIA	26.061.735,09	24.367.455,03	20.148.667,98	1.694.280,06	7,0	5.913.067,11	29,3
REGGIO CALABRIA	BENESTARE	8.191.673,00	5.653.869,87	3.710.149,36	2.537.803,13	44,9	4.481.523,64	120,8
	RAGUSA	9.690.570,28	14.397.725,71	9.563.967,28	-4.707.155,43	-32,7	126.603,00	1,3
	PALERMO	7.675.907,82	5.471.096,62	6.188.153,75	2.204.811,20	40,3	1.487.754,07	24,0
	SALERNO	30.771.747,12	23.737.899,08	17.390.775,72	7.033.848,04	29,6	13.380.971,40	76,9
	POTENZA	20.777.224,98	16.037.113,57	16.616.001,96	4.740.111,41	29,6	4.161.223,02	25,0
PALERMO	POLLINA	9.728.955,54	10.001.806,58	9.631.658,78	-272.851,04	-2,7	97.296,76	1,0

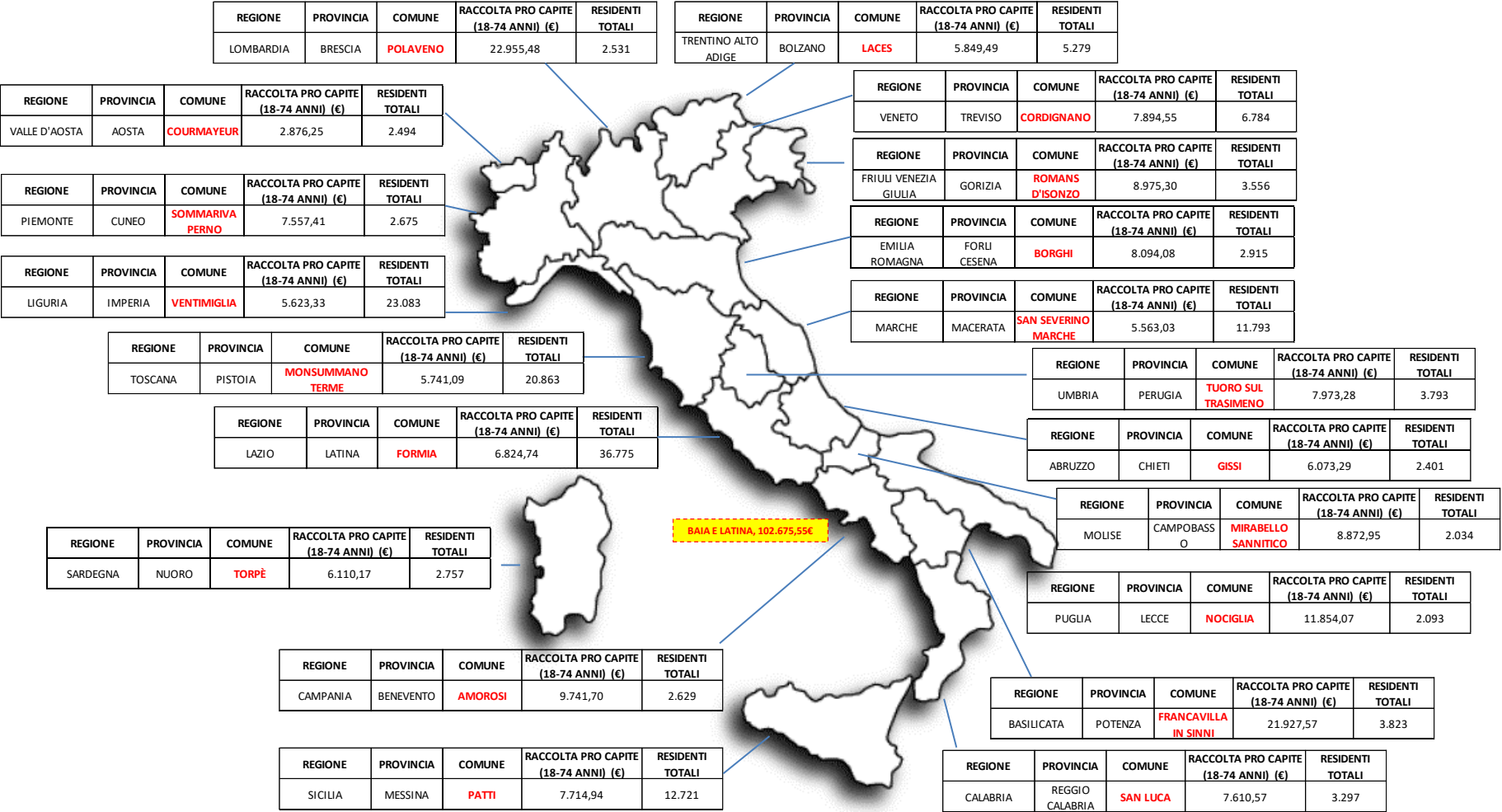
(*) Il comune di Baia e Latina registra una popolazione superiore ai 2.000 residenti sino al 1.1.2024. Dopo tale data la popolazione risulta leggermente sotto-soglia (1.982 residenti al 1.1.2026). Viene comunque inserito in tabella come limite superiore dei valori di intensità delle giocate

Tab. C - Raccolta dell'azzardo da remoto nei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite (classe di età 18-74 anni) superiore al doppio della media nazionale. Primi 3 comuni dei ranking relativi alle edizioni 2024, 2025, 2026⁽¹⁾. Annualità 2019-2025. Valori assoluti.

		PROVINCIA	COMUNE	RESIDENTI AL 1.1.2026	GIOCATATA PRO CAPITE (18-74 anni). ANNO 2025 (€)	RACCOLTA AZZARDO ONLINE - VALORI ASSOLUTI (€)						
						2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019
Ed. 3, anno 2026	1	BRESCIA	POLAVENO	2.531	22.955,48	42.100.357,97	11.306.800,00	5.265.151,98	3.117.520,75	3.323.681,00	1.497.693,59	783.995,17
	2	POTENZA	FRANCAVILLA IN SINNI	3.823	21.927,57	61.397.201,52	12.690.494,89	8.526.497,12	6.913.035,35	6.495.968,79	2.959.465,95	2.147.257,83
	3	LECCE	NOCIGLIA	2.093	11.854,07	18.101.160,01	15.675.598,50	8.242.786,55	4.464.649,36	2.174.737,09	1.875.720,86	935.166,53
Ed.2, anno 2025	1	NAPOLI	LACCO AMENO	4.469	7.157,35	23.733.785,20	41.461.853,08	25.642.938,23	9.378.082,82	16.003.111,59	41.145.533,70	14.512.464,00
	2	NAPOLI	CAPRI	6.705	9.161,21	45.952.621,15	52.258.957,53	48.051.751,01	40.304.298,48	26.616.234,01	21.042.835,59	26.630.906,11
	3	BRESCIA	MAIRANO	3.498	11.429,53	29.065.297,60	26.112.864,31	21.562.115,48	12.813.967,67	10.669.271,79	14.285.038,54	12.178.011,32
Ed. 1, anno 2024	1	PADOVA	ANGUILLARA VENETA	4.076	735,13	2.186.274,71	6.074.806,42	39.925.405,55	3.765.899,79	1.219.506,87	533.850,91	237.177,76
	2	TRENTO	CALLIANO	2.057	1.374,82	2.055.349,64	1.026.644,20	19.099.158,22	1.790.794,81	1.468.017,67	944.711,01	278.696,05
	3	BRESCIA	MONIGA DEL GARDA	2.682	1.666,42	3.369.502,86	12.357.931,64	22.895.760,95	13.532.496,34	10.611.551,29	8.371.019,79	7.825.726,88

(1) Si tratta della classifica, in ordine decrescente, dell'indicatore raccolta pro capite dell'azzardo online (età 18-74 anni) dei comuni con popolazione residente compresa fra 2.000 e 9.999 abitanti con giocata media pro capite superiore al doppio della media nazionale (prime tre posizioni). I dati sono relativi alla pubblicazione "NON COSI' PICCOLI .LA DIFFUSIONE DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI ITALIANI", Edizioni 1, 2 e 3 (2024, 2025, 2026)

Comuni⁽¹⁾ che presentano il massimo valore di Raccolta online pro capite (popolazione 18-74 anni) nelle regioni italiane. Anno 2025. Valori assoluti in €.



(1) Comuni con popolazione pari almeno a 2.000 residenti al 31/12/2025

MEDIA NAZIONALE: 2.365,81 €
(calcolata sui 7.896 comuni italiani)

Fig. 1 – AMBITI DI CRITICITA' DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELLA CALABRIA. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online pro capite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2025

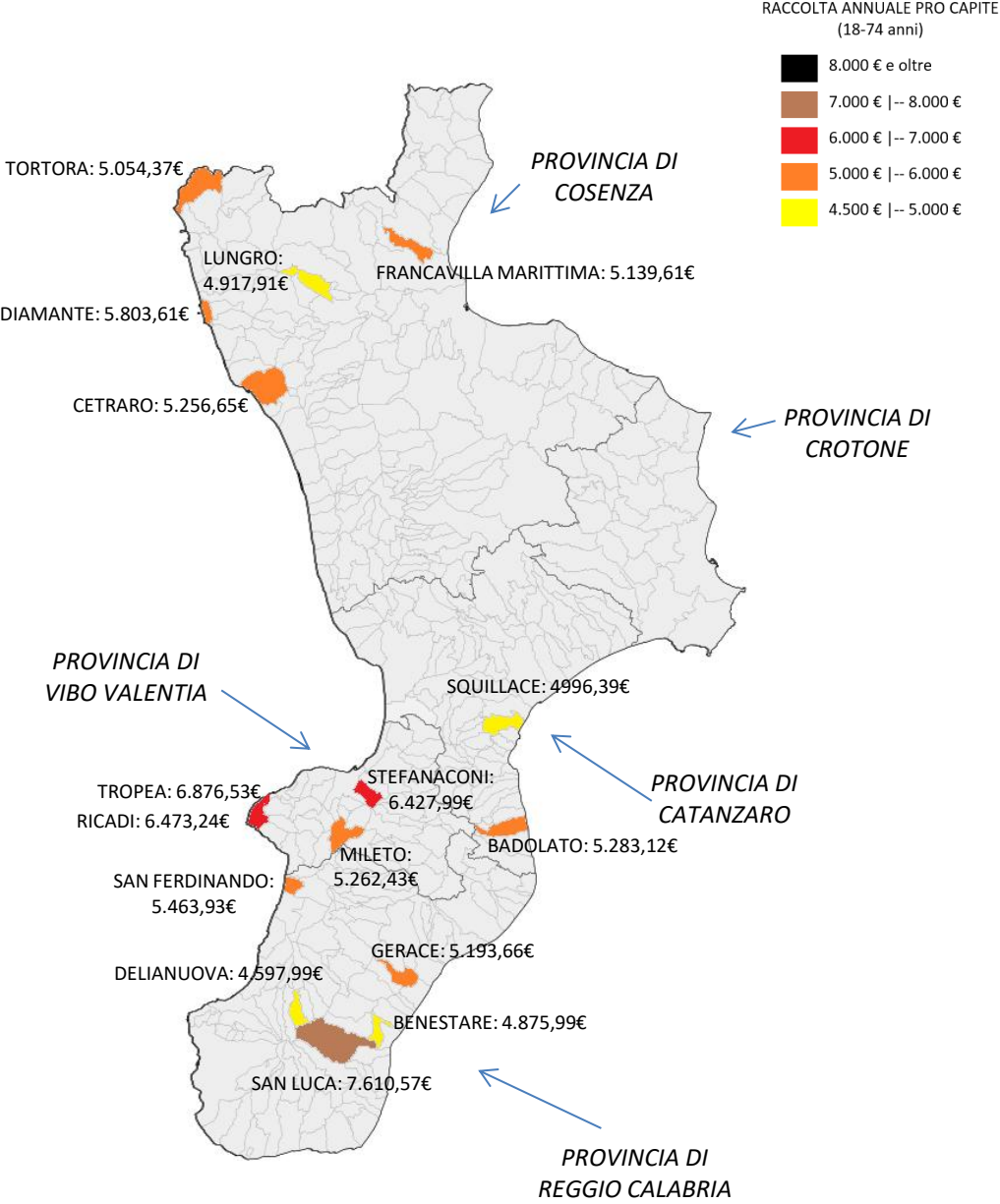


Tabella estratta da "Primi 100 comuni italiani classificati per raccolta pro capite online (età 18-74 anni) (comuni con più di 10.000 residenti). Anno 2025" – Libro Nero 4. Ed 2026

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI (€)
COSENZA	RENDE	5.228,05
COSENZA	CASSANO ALL'IONIO	4.513,81
COSENZA	SCALEA	4.230,67
COSENZA	CORIGLIANO-ROSSANO	4.124,84
CROTONE	CIRÒ MARINA	4.372,43
CROTONE	CROTONE	4.208,12
REGGIO CALABRIA	MELITO DI PORTO SALVO	5.918,91
REGGIO CALABRIA	REGGIO DI CALABRIA	4.191,52
REGGIO CALABRIA	ROSARNO	4.136,05
VIBO VALENTIA	VIBO VALENTIA	4.061,69

COMUNI CON POPOLAZIONE FRA 2.000-9.999 RESIDENTI (3.146 unità)		TOTALE DEI COMUNI ITALIANI (7.896 unità)	
REGIONE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI. Valori assoluti in €	REGIONE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI. Valori assoluti in €
CALABRIA	3.121,85	CALABRIA	3.353,79
Totale complessivo	2.066,06	ITALIA	2.365,81

MEDIA NAZIONALE: 2.365,81 €
(calcolata sui 7.896 comuni italiani)

Fig. 2 – AMBITI DI CRITICITA' DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELLA CAMPANIA. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online procapite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2025.

Tabella estratta da “Primi 100 comuni italiani classificati per raccolta pro capite online (età 18-74 anni) (comuni con più di 10.000 residenti). Anno 2025” – Libro Nero 4. Ed 2026

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI (€)
AVELLINO	SOLOFRA	4.401,36
CASERTA	VILLA LITERNO	5.373,61
CASERTA	TEVEROLA	4.794,25
CASERTA	PARETE	4.546,70
CASERTA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	4.475,62
CASERTA	CASAL DI PRINCIPE	4.255,62
CASERTA	MARCIANISE	3.956,31
CASERTA	TRENTOLA-DUCENTA	3.948,87
NAPOLI	CASTELLAMMARE DI STABIA	4.810,36
NAPOLI	POGGIOMARINO	4.809,74
NAPOLI	OTTAVIANO	4.498,53
NAPOLI	QUARTO	4.448,21
NAPOLI	TORRE ANNUNZIATA	4.133,32
NAPOLI	TORRE DEL GRECO	4.060,19
NAPOLI	GRAGNANO	4.004,34
NAPOLI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	3.986,13
NAPOLI	SORRENTO	3.954,58
NAPOLI	POZZUOLI	3.900,11
SALERNO	CASTEL SAN GIORGIO	7.227,80
SALERNO	CAPACCIO PAESTUM	6.291,68
SALERNO	BELLIZZI	4.869,67
SALERNO	ANGRI	4.482,70
SALERNO	SALA CONSILINA	4.464,45
SALERNO	CAMPAGNA	4.254,30
SALERNO	PAGANI	4.074,28
SALERNO	SARNO	3.997,32
SALERNO	AGROPOLI	3.846,49

MEDIA NAZIONALE: 2.365,81 €
(calcolata sui 7.896 comuni italiani)

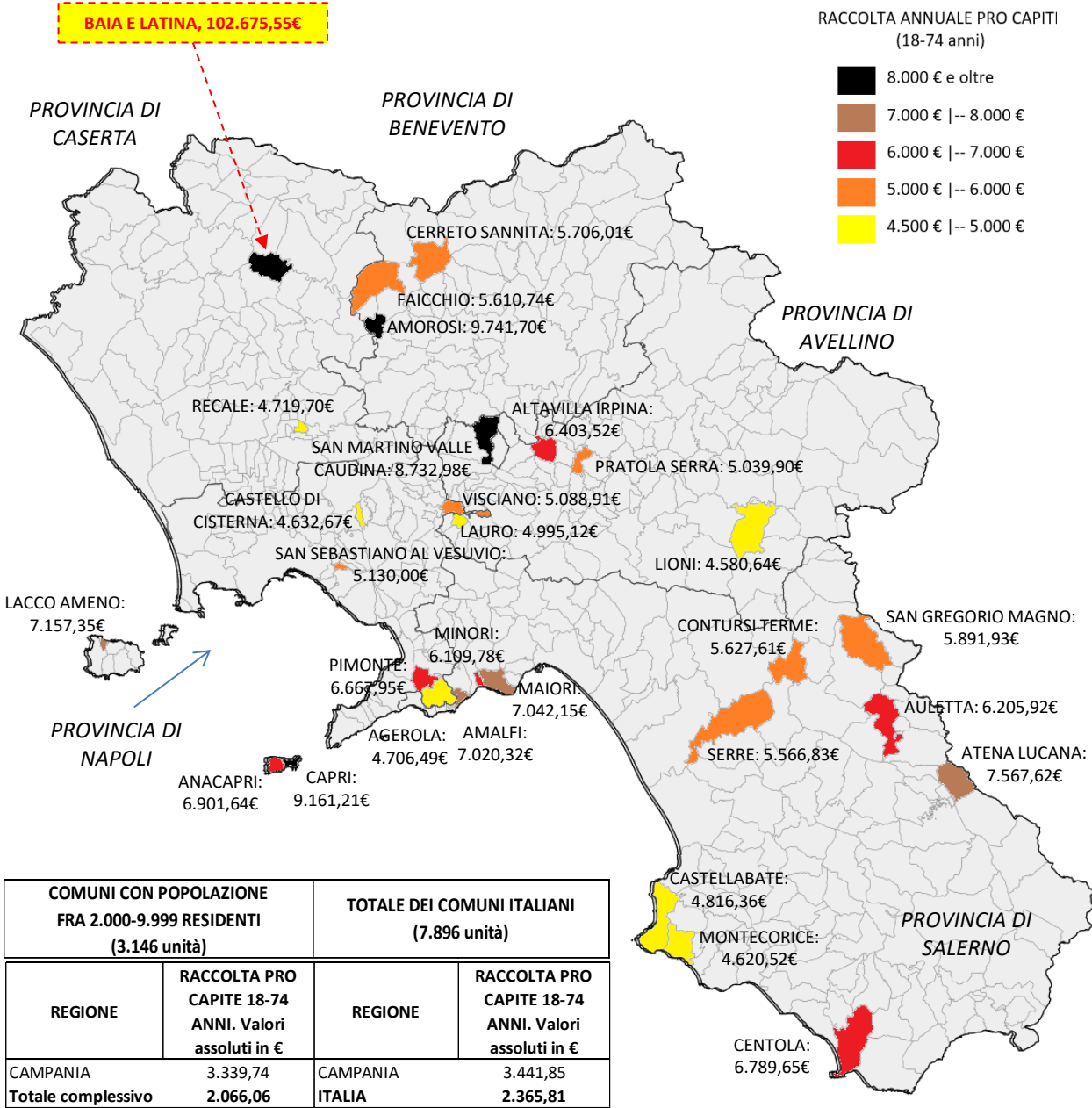


Fig. 3 – AMBITI DI CRITICITA' DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELLA BASILICATA. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online pro capite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2025

LUNGRO, 5256,33€

RACCOLTA ANNUALE PRO CAPITE
(18-74 anni)

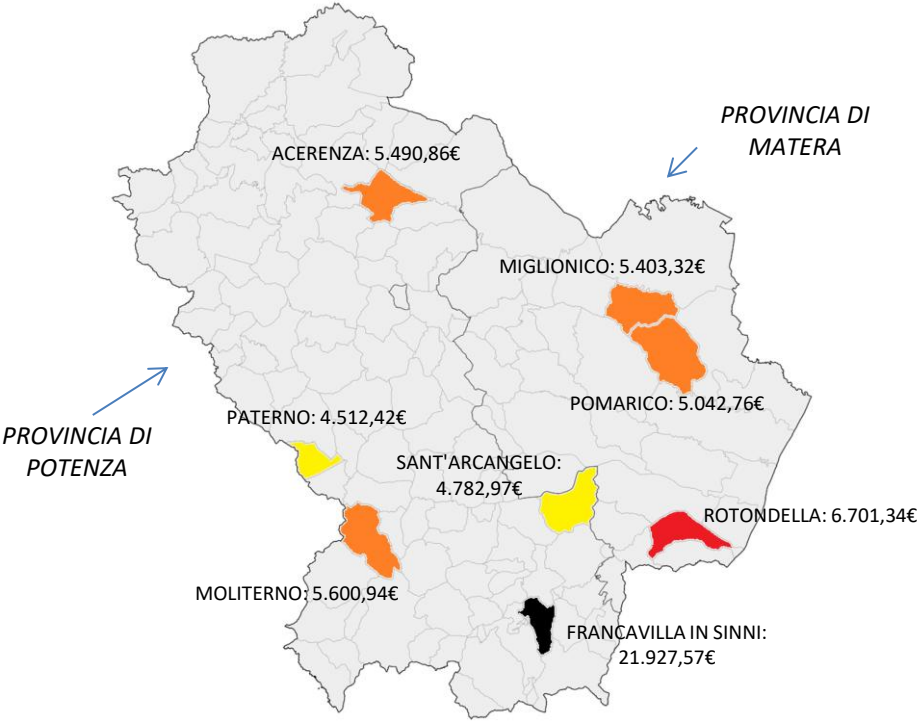


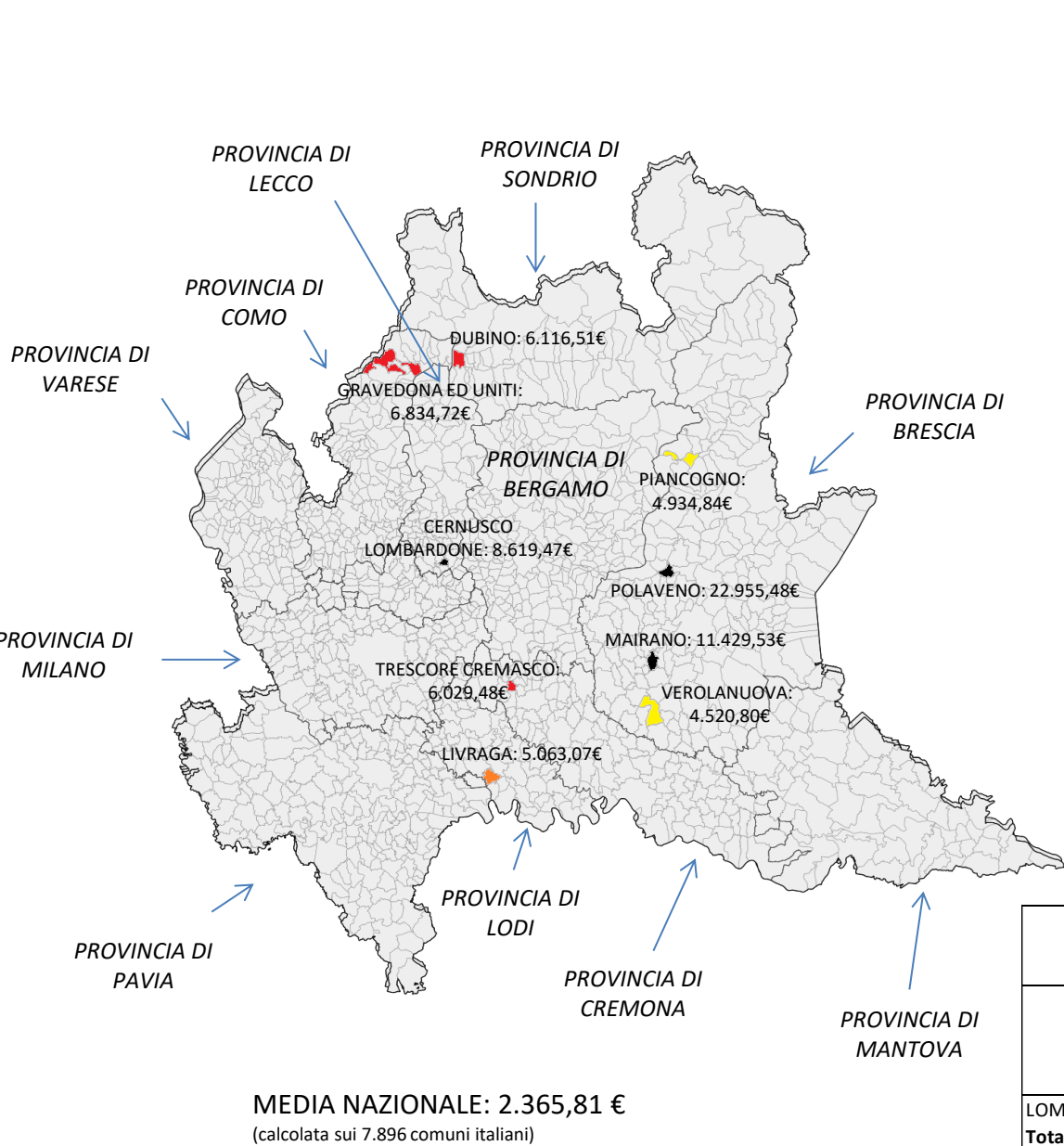
Tabella estratta da “Primi 100 comuni italiani classificati per raccolta pro capite online (età 18-74 anni) (comuni con più di 10.000 residenti). Anno 2025” – Libro Nero 4. Ed 2026

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI (€)
MATERA	BERNALDA	4.174,32
POTENZA	AVIGLIANO	4.069,11

COMUNI CON POPOLAZIONE FRA 2.000-9.999 RESIDENTI (3.146 unità)		TOTALE DEI COMUNI ITALIANI (7.896 unità)	
REGIONE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI. Valori assoluti in €	REGIONE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI. Valori assoluti in €
BASILICATA	3.179,73	BASILICATA	2.981,48
Totale complessivo	2.066,06	ITALIA	2.365,81

MEDIA NAZIONALE: 2.365,81 €
(calcolata sui 7.896 comuni italiani)

Fig. 4 – AMBITI DI CRITICITA’ DELL’AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELLA LOMBARDIA. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online procapite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2025.



RACCOLTA ANNUALE PRO CAPITE
(18-74 anni)

- 8.000 € e oltre
- 7.000 € |-- 8.000 €
- 6.000 € |-- 7.000 €
- 5.000 € |-- 6.000 €
- 4.500 € |-- 5.000 €

Tabella estratta da “Primi 100 comuni italiani classificati per raccolta pro capite online (età 18-74 anni) (comuni con più di 10.000 residenti). Anno 2025” – Libro Nero 4. Ed 2026

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI (€)
BERGAMO	PONTE SAN PIETRO	4.457,67
MILANO	GORGONZOLA	5.048,11
MILANO	LEGNANO	4.345,86

COMUNI CON POPOLAZIONE FRA 2.000-9.999 RESIDENTI (3.146 unità)		TOTALE DEI COMUNI ITALIANI (7.896 unità)	
REGIONE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI. Valori assoluti in €	REGIONE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI. Valori assoluti in €
LOMBARDIA	1.726,08	LOMBARDIA	1.903,32
Totale complessivo	2.066,06	ITALIA	2.365,81

Fig. 5 – AMBITI DI CRITICITA' DELL'AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELLA PUGLIA. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online procapite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2025.

Tabella estratta da “Primi 100 comuni italiani classificati per raccolta pro capite online (età 18-74 anni) (comuni con più di 10.000 residenti). Anno 2025” – Libro Nero 4. Ed 2026

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI (€)
FOGGIA	TORREMAGIORE	4.702,95
FOGGIA	APRICENA	4.459,44
FOGGIA	ORTA NOVA	3.909,08
LECCE	GALATONE	5.804,57
LECCE	NARDÒ	5.289,70
LECCE	SQUINZANO	4.840,50
LECCE	TAURISANO	4.710,68
LECCE	GALLIPOLI	4.372,27
LECCE	CARMIANO	4.239,97
TARANTO	MARTINA FRANCA	4.817,64
TARANTO	PULSANO	3.991,84
TARANTO	TARANTO	3.876,87

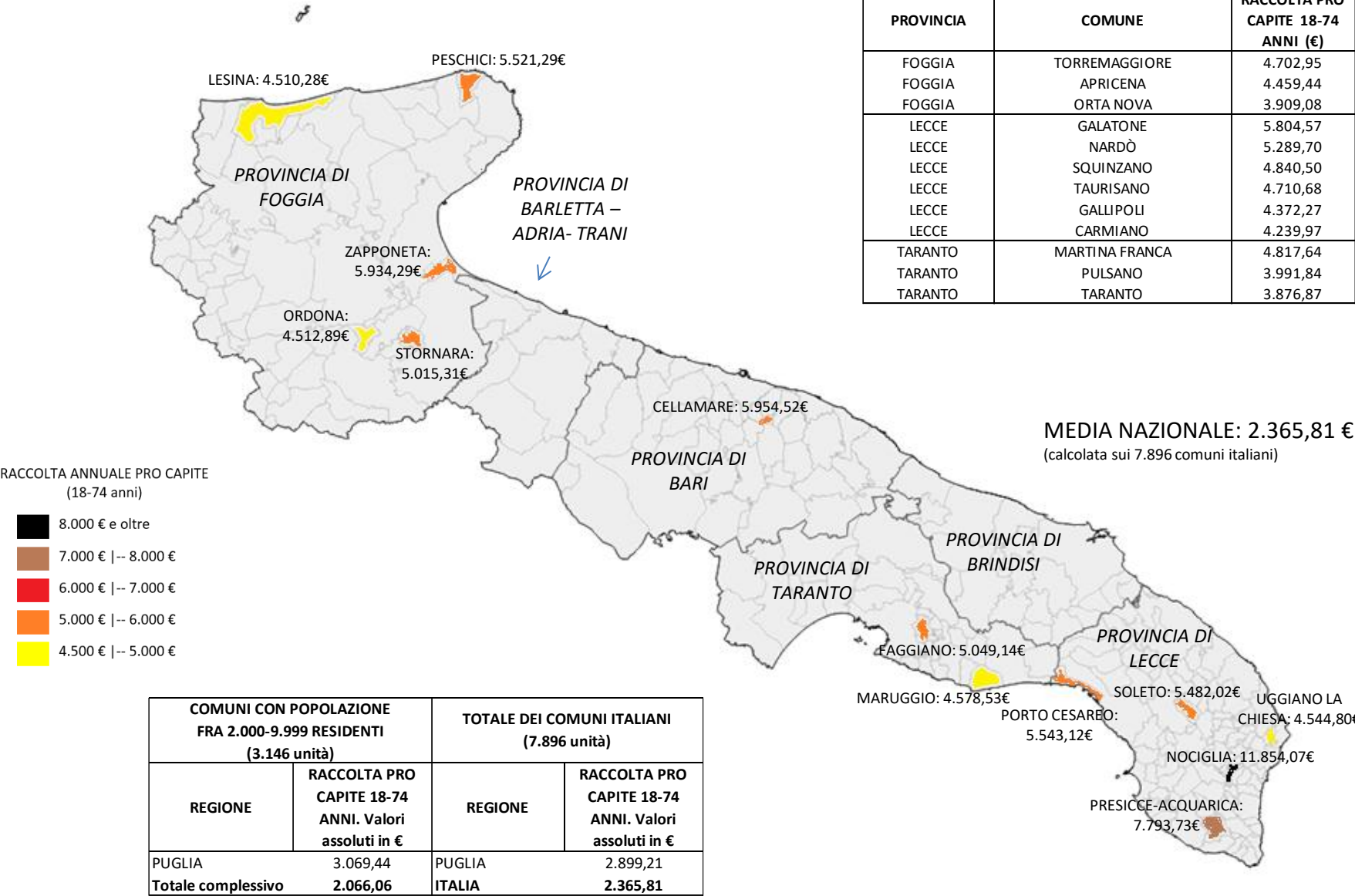


Fig. 6 – AMBITI DI CRITICITA’ DELL’AZZARDO ONLINE NEI PICCOLI COMUNI DELLA SICILIA. Raccolta pro capite (popolazione 18-74 anni) nei comuni con popolazione compresa fra i 2.000 e i 9.999 residenti con giocate online procapite pari almeno a 4.500 euro. Anno 2025.

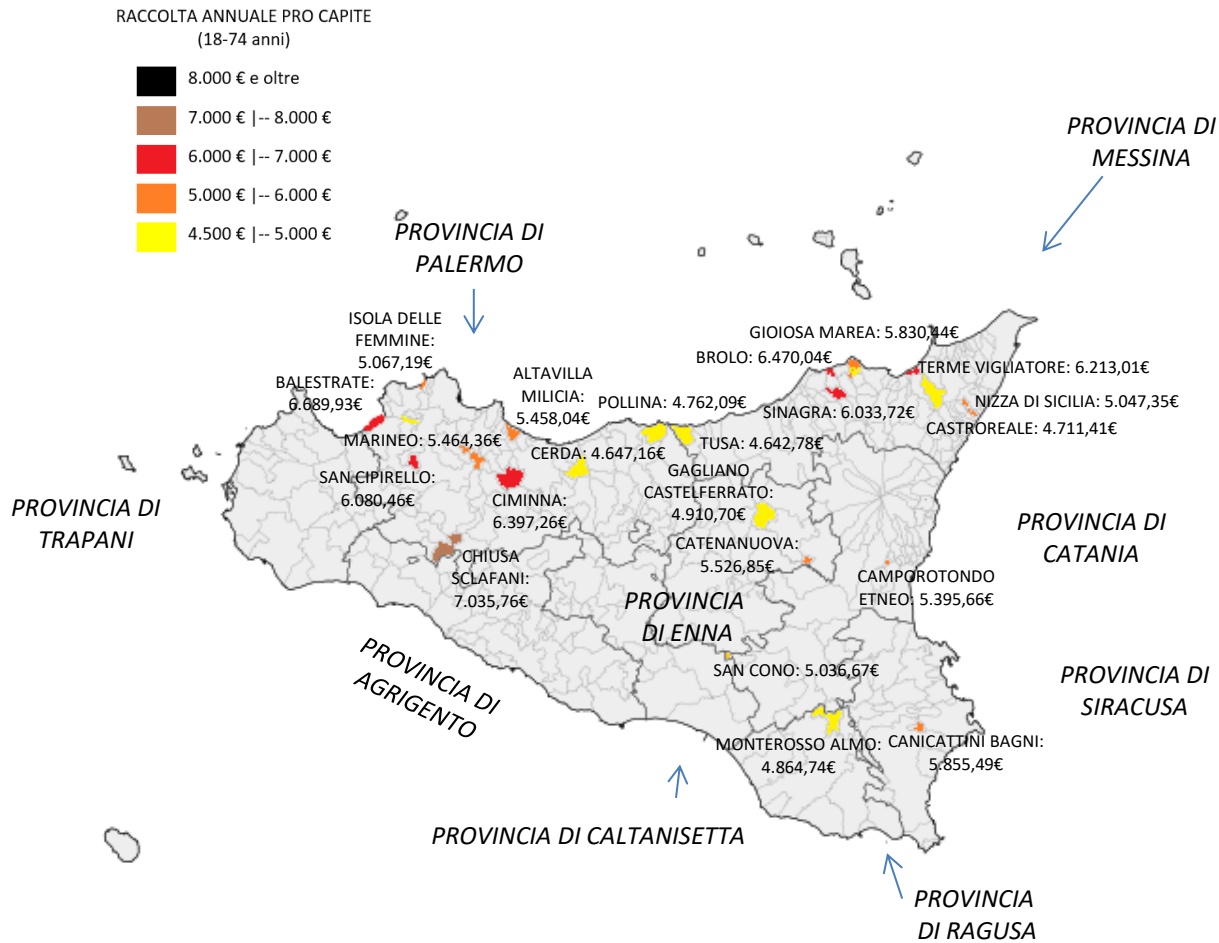


Tabella estratta da “Primi 100 comuni italiani classificati per raccolta pro capite online (età 18-74 anni) (comuni con più di 10.000 residenti). Anno 2025” – Libro Nero 4. Ed 2026

PROVINCIA	COMUNE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI (€)
CATANIA	SAN GREGORIO DI CATANIA (b)	4.716,87
CATANIA	SAN GIOVANNI LA PUNTA (a)(b)	4.432,45
CATANIA	SCORDIA	4.255,03
CATANIA	MOTTA SANT'ANASTASIA (b)	4.174,84
CATANIA	CATANIA (b)	4.015,81
ENNA	NICOSIA	4.061,77
MESSINA	PATTI	7.714,94
MESSINA	LIPARI (b)	5.445,76
MESSINA	SANT'AGATA DI MILITELLO	4.395,57
MESSINA	MESSINA (a)(b)	4.355,54
PALERMO	PARTINICO (a)(b)	4.905,53
PALERMO	BELMONTE MEZZAGNO (b)	4.790,17
PALERMO	FICARAZZI (a)(b)	4.750,14
PALERMO	TRABIA (b)	4.608,04
PALERMO	VILLABATE (a)(b)	4.603,19
PALERMO	TERMINI IMERESE (a)(b)	4.512,40
PALERMO	TERRASINI (b)	4.302,28
PALERMO	CINISI (a)(b)	4.218,06
PALERMO	CAPACI (a)(b)	4.093,52
PALERMO	CARINI (a)(b)	3.923,57
RAGUSA	POZZALLO (b)	5.671,35
RAGUSA	ACATE (b)	4.371,81
SIRACUSA	PRIOLO GARGALLO (b)	4.772,44
SIRACUSA	FLORIDIA (b)	4.700,09
SIRACUSA	SIRACUSA (b)	4.327,89
SIRACUSA	AVOLA (b)	4.090,28
SIRACUSA	FRANCOFONTE (b)	3.937,44
SIRACUSA	NOTO (b)	3.847,04

COMUNI CON POPOLAZIONE FRA 2.000-9.999 RESIDENTI (3.146 unità)		TOTALE DEI COMUNI ITALIANI (7.896 unità)	
REGIONE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI. Valori assoluti in €	REGIONE	RACCOLTA PRO CAPITE 18-74 ANNI. Valori assoluti in €
SICILIA	3.070,95	SICILIA	3.413,18
Totale complessivo	2.066,06	ITALIA	2.365,81

MEDIA NAZIONALE: 2.365,81 €
(calcolata sui 7.896 comuni italiani)